



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC CATANZARO PASCOLI -ALDISIO

CZIC85300E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CATANZARO PASCOLI -ALDISIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 04/11/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5416 del 17/11/2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/11/2022 con delibera n.50

*Anno di aggiornamento: **2022/2023***

*Triennio di riferimento: **2022 - 2025***



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 20** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 50** Principali elementi di innovazione
- 56** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 57** Aspetti generali
- 58** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 68** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 126** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 142** Attività previste in relazione al PNSD
- 145** Valutazione degli apprendimenti
- 152** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 156** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 157** Aspetti generali
- 158** Modello organizzativo
- 174** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 180** Reti e Convenzioni attivate
- 192** Piano di formazione del personale docente
- 197** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola accoglie un'utenza di incidenza socio-economica-culturale medio alta. Gli alunni dell'Istituto provengono, in gran parte, dai quartieri economicamente più sviluppati della città e appartengono prevalentemente a famiglie con background socio-culturale elevato (avvocati, medici, insegnanti, impiegati, etc.). Una piccola percentuale di studenti è costituita da alunni stranieri, che risulta da tempo stabile nel territorio, e da alunni che appartengono al ceto medio basso e proviene da quartieri periferici. Ciò ha consentito all'Istituto di implementare una progettazione finalizzata a promuovere azioni sempre più coerenti con la mission della scuola e con gli interessi degli alunni al fine di migliorare e qualificare sempre più i processi didattici, le metodologie, l'organizzazione, l'offerta formativa e gli esiti. Altra opportunità è la partecipazione dei genitori nell'organizzazione di iniziative.

VINCOLI

La popolazione scolastica risulta eterogenea dal punto di vista socio-economico: accanto a studenti con background elevato ci sono gruppi di alunni provenienti da realtà economicamente svantaggiate, quali quelle dei quartieri della periferia cittadina e dei comuni montani dell'hinterland. Si tratta generalmente di contesti caratterizzati da reddito basso e disoccupazione femminile diffusa, socialmente poco dinamici e non sempre in grado di fornire stimoli culturali adeguati. Inoltre il 12% della popolazione scolastica è rappresentata da alunni con B.E.S., alunni con disabilità certificate, con disturbi evolutivi specifici, in situazioni di svantaggio (linguistico-culturale e socio-economico).

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La città di Catanzaro è a vocazione prettamente terziaria e impiegatizia. Nel territorio non sono presenti impianti industriali veri e propri, sono invece diffuse piccole e medie imprese a conduzione prevalentemente familiare. Il nostro Istituto è ubicato nei pressi del centro della città di Catanzaro, in un quartiere ad elevata vocazione sia economica, in quanto ospita numerose attività commerciali e offre varie tipologie di servizi (banche, uffici postali, studi professionali), sia culturale poiché nei



dintorni sorgono l'Università degli Studi "Magna Graecia" e poli culturali di richiamo, quali il Complesso Monumentale del San Giovanni, il Museo delle Arti (MARCA), il Museo Storico Militare (MUSMI), il Teatro Politeama, l'Archivio di Stato e la Biblioteca comunale "Filippo De Nobili". Nell'area sono tra l'altro presenti diverse scuole, con le quali la nostra scuola collabora sistematicamente da anni condividendo iniziative di orientamento e di ampliamento dell'offerta formativa. Anche i rapporti con le istituzioni locali (Comune, Provincia, ASL) e altri soggetti esterni (associazioni culturali, sportive, socio-sanitarie, etc.) sono ben radicati, come dimostrano i protocolli d'intesa stipulati dalla scuola con le diverse realtà territoriali, allo scopo di mettere gli studenti a contatto diretto con il contesto di appartenenza e sperimentare occasioni di cittadinanza attiva e forme di cooperazione ed interazione sociale.

VINCOLI

Il Comune non è sempre in grado di rispondere in maniera fattiva alle istanze della scuola. I tempi eccessivamente dilatati e le esigue risorse economiche e professionali (assistenti alla persona, educatori, mediatori culturali, etc.) messe a disposizione non supportano con efficienza ed efficacia le scelte educative dell'Istituto e non offrono sostegno adeguato al successo formativo degli alunni, specialmente di quelli con disabilità e/o in situazione di difficoltà e/o svantaggio. Inoltre, l'Istituto, sebbene collabori in modo costante con gli stakeholder coinvolti nel processo educativo, avverte la necessità di potenziare la rete di accordi con le tante agenzie formative del territorio al fine di implementare le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa sia in verticale sia in orizzontale, monitorare i percorsi di studio degli studenti e orientarli in modo efficace al mondo del lavoro.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I plessi "Laura D'Errico" e "Antonietta Aldisio" comprendono la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Le strutture sono dotate di ampi spazi, interni (palestra, auditorium, biblioteca, laboratori informatici, servizi igienici attrezzati per gli alunni diversamente abili, aula mensa e aula sicura prevista dalle misure di prevenzione e controllo del COVID) ed esterni (giardino). Le aule sono spaziose, luminose e dotate di PC e LIM e, dall'a.s. 2022/2023, alcune anche di Monitor Interattivi digitali (Piano Scuola 4.0 -



Decreto del Ministro dell'istruzione n.161 del 14/06/2022 previsto dal PNRR per l'innovazione e la digitalizzazione delle istituzioni scolastiche) con connessione ad Internet tramite fibra.

La scuola secondaria di primo grado "Giovanni Pascoli" occupa quattro piani di un edificio risalente al 1940. Al suo interno vi sono: ventiquattro aule tutte dotate di LIM, PC e alcune di Monitor Interattivi Digitali con connessione ad Internet, gli uffici della presidenza e della segreteria, una sala professori (prima della pandemia causa COVID erano due - attualmente una di queste è stata necessariamente adibita ad AULA SICURA), una biblioteca adeguatamente attrezzata alle esigenze della comunità, laboratori, locali adibiti ad archivio, deposito e servizi igienici attrezzati per gli studenti diversamente abili.

Nel tempo sono state adottate numerose misure per la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche (porte antipanico, scale di sicurezza, ascensore). Inoltre, in previsione delle Prove INVALSI COMPUTER BASED la scuola si è dotata della copertura fibra per l'accesso a Internet.

Vincoli

Nessun edificio ha le certificazioni relative all'agibilità e alla prevenzione degli incendi.

- Il plesso D'Errico (accorpato all'Istituto dall'a.s.2018-2019) è in una posizione periferica rispetto agli altri due plessi, da cui conseguono problemi di tipo logistico. Inoltre, non sono presenti servizi igienici per i disabili e l'area verde esterna richiede continui interventi di decespugliamento. Il laboratorio informatico è stato rinnovato solo alla fine dell'a.s.2021-2022.

- Il plesso Pascoli (sede di Direzione) invece non dispone di una palestra: l'educazione fisica viene svolta nel campetto all'aperto, adiacente al plesso Aldisio, e nella palestra del suddetto plesso, secondo un calendario che prevede una turnazione delle classi di entrambe le scuole.

- Il plesso Aldisio attualmente non dispone dell'anfiteatro e il plesso D'Errico della sala mensa del primo piano, perché trasformate in aule (in attuazione del distanziamento richiesto dalle misure di prevenzione della diffusione del COVID).

Per quanto riguarda le fonti di finanziamento, la quasi totalità delle risorse economiche deriva dallo Stato, in quanto vi è la difficoltà oggettiva da parte della scuola di reperire fondi presso soggetti privati, disponibili ad investire nel potenziamento dei servizi, delle infrastrutture e degli ambienti di apprendimento.



OPPORTUNITA' E VINCOLI IMPORTATI DAL RAV

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli alunni dell'Istituto provengono in gran parte dai quartieri economicamente più sviluppati della città e appartengono prevalentemente a famiglie con background socio-culturale elevato (avvocati, medici, insegnanti, impiegati, ecc.) e in numero ridotto provengono da famiglie con background socio-economico svantaggiato. Una piccola percentuale di studenti è di cittadinanza non italiana, ma risulta da tempo stabile nel territorio, a cui si aggiunge un'altra piccola percentuale di alunni non italofoni di recente insediamento.

Vincoli:

La popolazione scolastica risulta eterogenea dal punto di vista socio-economico: accanto a studenti con background elevato ci sono gruppi di alunni provenienti da realtà economicamente svantaggiate, quali quelle dei quartieri della periferia cittadina e dei comuni montani dell'hinterland. Infatti, dai dati restituiti dall'INVALSI emerge che la % di studenti con famiglie svantaggiate dallo 0% nella primaria cresce all'1,5% nella secondaria (secondo i dati INVALSI); il dato relativo all'intero Istituto scolastico è più elevato. Si tratta generalmente di contesti caratterizzati da reddito basso e disoccupazione femminile diffusa, socialmente poco dinamici e non sempre in grado di fornire stimoli culturali adeguati. Inoltre il 12% della popolazione scolastica è rappresentata da alunni con B.E.S., di cui n.18 con disabilità certificate, n.14 con disturbi evolutivi specifici, n.67 in situazioni di svantaggio (di questi n.7 in situazioni di svantaggio linguistico-culturale e n.9 di svantaggio socio-economico).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La città di Catanzaro è a vocazione prettamente terziaria e impiegatizia. Nel territorio non sono presenti impianti industriali veri e propri, sono invece diffuse piccole e medie imprese a conduzione prevalentemente familiare. La città è sede dell'Università "Magna Graecia" e di poli culturali di richiamo quali il Complesso Monumentale del San Giovanni, il Museo MARCA, il MUSMI, il teatro "Politeama", l'Archivio di Stato e la Biblioteca comunale. L'Istituto Comprensivo è ubicato nei pressi del centro, in un quartiere ad elevata vocazione economica, che ospita numerose attività commerciali e offre varie tipologie di servizi (banche, poste, studi professionali...). Nell'area sono presenti diverse scuole: un altro I.C., i licei classico, scientifico, artistico, linguistico e delle scienze umane, l'ITIS, l'ITT e l'ITC, con i quali l'Istituto collabora sistematicamente da anni, condividendo iniziative di orientamento e di ampliamento dell'offerta formativa. Anche i rapporti con gli Enti Locali



e gli altri soggetti esterni (associazioni culturali, sportive, socio-sanitarie, ecc.) sono ben radicati, come dimostrano i Protocolli d'Intesa stipulati dalla scuola con le diverse realtà territoriali, allo scopo di mettere gli studenti a contatto diretto con il contesto di appartenenza e sperimentare occasioni di cittadinanza attiva e forme di cooperazione e interazione sociale.

Vincoli:

Il Comune non è sempre in grado di rispondere in maniera fattiva alle istanze della scuola. I tempi eccessivamente dilatati e le esigue risorse economiche e professionali (tra cui assistenti alla persona, educatori e mediatori culturali) messi a disposizione non supportano con efficienza ed efficacia le scelte educative dell'Istituto e non offrono sostegno adeguato alle scelte educative dell'Istituto. Inoltre, l'Istituto, sebbene collabori in modo costante con gli stakeholders coinvolti nel processo educativo, avverte la necessità di potenziare la rete di accordi con le tante agenzie formative del territorio al fine di implementare le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, che in varie situazioni sono state necessariamente limitate dalla situazione pandemica causata dal COVID.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I plessi D'Errico e Aldisio comprendono le scuole dell'infanzia e primaria. Le strutture sono dotate di ampi spazi interni (palestra, auditorium, biblioteca, laboratori informatici, servizi igienici attrezzati per gli alunni diversamente abili, aula mensa e aula sicura prevista dalle misure di prevenzione e controllo del COVID) ed esterni. Le aule spaziose, luminose sono dotate di PC e LIM. La scuola secondaria di primo grado Pascoli occupa 4 piani di un edificio del 1940. Al suo interno vi sono aule tutte dotate di LIM e PC con connessione ad Internet, gli uffici della presidenza e della segreteria, una sala professori (prima della pandemia causa COVID erano due - attualmente una di queste è stata adibita ad AULA SICURA), una biblioteca adeguatamente attrezzata, laboratori, locali adibiti ad archivio, deposito e servizi igienici attrezzati per gli studenti diversamente abili. Nel tempo sono state adottate numerose misure per la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche. Solo nell'a.s. 2021-2022 sono stati ripristinati i laboratori informatici nei plessi Aldisio e Pascoli (smantellati a causa dell'emergenza sanitaria COVID). Inoltre, in previsione delle Prove INVALSI COMPUTER BASED la scuola si è dotata della copertura fibra per l'accesso a Internet. La scuola dispone di specifiche dotazioni tecnologiche (lavagne bianche/pc/tablet/sintetizzatori di voce/ingranditori) a supporto delle attività didattiche degli alunni in situazioni di svantaggio.

Vincoli:

Gli edifici non hanno certificazioni relative all'agibilità e alla prevenzione degli incendi. Il plesso D'Errico (accorpato all'Istituto dall'a.s.2018-2019) è in una posizione periferica rispetto agli altri due plessi, da cui conseguono problemi di tipo logistico. Inoltre, non sono presenti servizi igienici per i disabili, il laboratorio informatico, con apparecchiature obsolete, è stato rinnovato solo nell'ultimo



mezzo di scuola e l'area verde esterna non è mai stata bonificata. Il plesso Pascoli (sede di Direzione) invece non dispone di una palestra: l'educazione fisica viene svolta nel campo all'aperto – adiacente al plesso Aldisio – e nella palestra del suddetto plesso, secondo un calendario che prevede una turnazione delle classi di entrambe le scuole. Il plesso Aldisio attualmente non dispone dell'anfiteatro e il plesso D'Errico della sala mensa, perché trasformate in aule (in attuazione del distanziamento richiesto dalle misure di prevenzione della diffusione del COVID), ovviamente prive di dotazioni tecnologiche come le LIM. Per quanto riguarda le fonti di finanziamento, la quasi totalità delle risorse economiche deriva dallo Stato, in quanto vi è la difficoltà oggettiva da parte della scuola di reperire fondi presso soggetti privati, disponibili ad investire nel potenziamento dei servizi, delle infrastrutture e degli ambienti di apprendimento.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola si avvale della professionalità del Dirigente Scolastico, che ne è alla guida dall'a.s.2021-2022 e di una buona percentuale di docenti stabili da più di cinque anni, cosa che contribuisce a garantire la MISSION della scuola, consolidandone autonomia e identità. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (OO..CC.), le figure intermedie (collaboratori, F.S., responsabili di plesso, referenti di progetto e DSGA) operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire all'utenza un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro si fondano su collegialità, condivisione e impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro. L'area dell'Inclusione (con referenti in due ordini di scuola) è un punto di forza dell'Istituto, come dimostrato anche dall'adesione a iniziative di aggiornamento/formazione. Queste, infatti, hanno riguardato tematiche quali: Inclusione e disabilità (in misura prevalente), Competenze digitali (alcuni docenti hanno conseguito la Certificazione EIPASS che ha permesso la realizzazione di corsi per alunni), Didattica per Competenze, Valutazione (con riferimento alla scuola primaria) e Scuola e Lavoro. I docenti di sostegno risultano stabili solo nella scuola secondaria di I grado, negli altri due ordini di scuola lo sono in percentuale minore.

Vincoli:

Emerge, tuttavia, l'esigenza di una maggiore distribuzione degli incarichi, perché concentrati su un numero ridotto di docenti: da qui la necessità di rivedere l'organigramma allo scopo di coinvolgere in attività di Commissioni e di Referenze varie anche altre professionalità della scuola, e di migliorare il processo di decisionalità diffusa. Da implementare il numero di partecipanti alla formazione in materia Digitale. Si registra pure una mancanza di continuità dell'azione educativa a favore degli alunni con disabilità, poiché i docenti di sostegno nelle scuole dell'infanzia e primaria non sono stabili. Inoltre, il Comune offre il servizio di Assistenza specialistica, ma con un'assegnazione di ore



non coerente con le richieste e le necessità della scuola. Si registra l'assenza di Mediatori culturali per gli alunni stranieri e di Assistenza specialistica con altre tipologie di BES, che possano coadiuvare l'azione della scuola. I suddetti dati sono stati rilevati dal Questionario di Autovalutazione di Istituto (INDEX).

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli alunni dell'Istituto provengono in gran parte dai quartieri economicamente più sviluppati della città e appartengono prevalentemente a famiglie con background socio-culturale elevato (avvocati, medici, insegnanti, impiegati, ecc.) e in numero ridotto provengono da famiglie con background socio-economico svantaggiato. Una piccola percentuale di studenti è di cittadinanza non italiana, ma risulta da tempo stabile nel territorio, a cui si aggiunge un'altra piccola percentuale di alunni non italo-foni di recente insediamento.

Vincoli:

La popolazione scolastica risulta eterogenea dal punto di vista socio-economico: accanto a studenti con background elevato ci sono gruppi di alunni provenienti da realtà economicamente svantaggiate, quali quelle dei quartieri della periferia cittadina e dei comuni montani dell'hinterland. Infatti, dai dati restituiti dall'INVALSI emerge che la % di studenti con famiglie svantaggiate dallo 0% nella primaria cresce all'1,5% nella secondaria (secondo i dati INVALSI); il dato relativo all'intero Istituto scolastico è più elevato. Si tratta generalmente di contesti caratterizzati da reddito basso e disoccupazione femminile diffusa, socialmente poco dinamici e non sempre in grado di fornire stimoli culturali adeguati. Inoltre il 12% della popolazione scolastica è rappresentata da alunni con B.E.S., di cui n.18 con disabilità certificate, n.14 con disturbi evolutivi specifici, n.67 in situazioni di svantaggio (di questi n.7 in situazioni di svantaggio linguistico-culturale e n.9 di svantaggio socio-economico).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La città di Catanzaro è a vocazione prettamente terziaria e impiegatizia. Nel territorio non sono presenti impianti industriali veri e propri, sono invece diffuse piccole e medie imprese a conduzione prevalentemente familiare. La città è sede dell'Università "Magna Graecia" e di poli culturali di richiamo quali il Complesso Monumentale del San Giovanni, il Museo MARCA, il MUSMI, il teatro "Politeama", l'Archivio di Stato e la Biblioteca comunale. L'Istituto Comprensivo è ubicato nei pressi del centro, in un quartiere ad elevata vocazione economica, che ospita numerose attività



commerciali e offre varie tipologie di servizi (banche, posta, studi professionali...). Nell'area sono presenti diverse scuole: un altro I.C., i licei classico, scientifico, artistico, linguistico e delle scienze umane, l'ITIS, l'ITT e l'ITC, con i quali l'Istituto collabora sistematicamente da anni, condividendo iniziative di orientamento e di ampliamento dell'offerta formativa. Anche i rapporti con gli Enti Locali e gli altri soggetti esterni (associazioni culturali, sportive, socio-sanitarie, ecc.) sono ben radicati, come dimostrano i Protocolli d'Intesa stipulati dalla scuola con le diverse realtà territoriali, allo scopo di mettere gli studenti a contatto diretto con il contesto di appartenenza e sperimentare occasioni di cittadinanza attiva e forme di cooperazione e interazione sociale.

Vincoli:

Il Comune non è sempre in grado di rispondere in maniera fattiva alle istanze della scuola. I tempi eccessivamente dilatati e le esigue risorse economiche e professionali (tra cui assistenti alla persona, educatori e mediatori culturali) messi a disposizione non supportano con efficienza ed efficacia le scelte educative dell'Istituto e non offrono sostegno adeguato alle scelte educative dell'Istituto. Inoltre, l'Istituto, sebbene collabori in modo costante con gli stakeholders coinvolti nel processo educativo, avverte la necessità di potenziare la rete di accordi con le tante agenzie formative del territorio al fine di implementare le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, che in varie situazioni sono state necessariamente limitate dalla situazione pandemica causata dal COVID.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I plessi D'Errico e Aldisio comprendono le scuole dell'infanzia e primaria. Le strutture sono dotate di ampi spazi interni (palestra, auditorium, biblioteca, laboratori informatici, servizi igienici attrezzati per gli alunni diversamente abili, aula mensa e aula sicura prevista dalle misure di prevenzione e controllo del COVID) ed esterni. Le aule spaziose, luminose sono dotate di PC e LIM. La scuola secondaria di primo grado Pascoli occupa 4 piani di un edificio del 1940. Al suo interno vi sono aule tutte dotate di LIM e PC con connessione ad Internet, gli uffici della presidenza e della segreteria, una sala professori (prima della pandemia causa COVID erano due - attualmente una di queste è stata adibita ad AULA SICURA), una biblioteca adeguatamente attrezzata, laboratori, locali adibiti ad archivio, deposito e servizi igienici attrezzati per gli studenti diversamente abili. Nel tempo sono state adottate numerose misure per la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche. Solo nell'a.s. 2021-2022 sono stati ripristinati i laboratori informatici nei plessi Aldisio e Pascoli (smantellati a causa dell'emergenza sanitaria COVID). Inoltre, in previsione delle Prove INVALSI COMPUTER BASED la scuola si è dotata della copertura fibra per l'accesso a Internet. La scuola dispone di specifiche dotazioni tecnologiche (lavagne bianche/pc/tablet/sintetizzatori di voce/ingranditori) a supporto delle attività didattiche degli alunni in situazioni di svantaggio.

Vincoli:



Gli edifici non hanno certificazioni relative all'agibilità e alla prevenzione degli incendi. Il plesso D'Errico (accorpato all'Istituto dall'a.s.2018-2019) è in una posizione periferica rispetto agli altri due plessi, da cui conseguono problemi di tipo logistico. Inoltre, non sono presenti servizi igienici per i disabili, il laboratorio informatico, con apparecchiature obsolete, è stato rinnovato solo nell'ultimo mese di scuola e l'area verde esterna non è mai stata bonificata. Il plesso Pascoli (sede di Direzione) invece non dispone di una palestra: l'educazione fisica viene svolta nel campetto all'aperto – adiacente al plesso Aldisio – e nella palestra del suddetto plesso, secondo un calendario che prevede una turnazione delle classi di entrambe le scuole. Il plesso Aldisio attualmente non dispone dell'anfiteatro e il plesso D'Errico della sala mensa, perché trasformate in aule (in attuazione del distanziamento richiesto dalle misure di prevenzione della diffusione del COVID), ovviamente prive di dotazioni tecnologiche come le LIM. Per quanto riguarda le fonti di finanziamento, la quasi totalità delle risorse economiche deriva dallo Stato, in quanto vi è la difficoltà oggettiva da parte della scuola di reperire fondi presso soggetti privati, disponibili ad investire nel potenziamento dei servizi, delle infrastrutture e degli ambienti di apprendimento.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola si avvale della professionalità del Dirigente Scolastico, che ne è alla guida dall'a.s.2021-2022 e di una buona percentuale di docenti stabili da più di cinque anni, cosa che contribuisce a garantire la MISSION della scuola, consolidandone autonomia e identità. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (OO..CC..), le figure intermedie (collaboratori, F:S:, responsabili di plesso, referenti di progetto e DSGA) operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire all'utenza un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro si fondano su collegialità, condivisione e impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro. L'area dell'Inclusione (con referenti in due ordini di scuola) è un punto di forza dell'Istituto, come dimostrato anche dall'adesione a iniziative di aggiornamento/formazione. Queste, infatti, hanno riguardato tematiche quali: Inclusione e disabilità (in misura prevalente), Competenze digitali (alcuni docenti hanno conseguito la Certificazione EIPASS che ha permesso la realizzazione di corsi per alunni), Didattica per Competenze, Valutazione (con riferimento alla scuola primaria) e Scuola e Lavoro. I docenti di sostegno risultano stabili solo nella scuola secondaria di I grado, negli altri due ordini di scuola lo sono in percentuale minore.

Vincoli:

Emerge, tuttavia, l'esigenza di una maggiore distribuzione degli incarichi, perché concentrati su un numero ridotto di docenti: da qui la necessità di rivedere l'organigramma allo scopo di coinvolgere in attività di Commissioni e di Referenze varie anche altre professionalità della scuola, e di migliorare il



processo di decisionalità diffusa. Da implementare il numero di partecipanti alla formazione in materia Digitale. Si registra pure una mancanza di continuità dell'azione educativa a favore degli alunni con disabilità, poiché i docenti di sostegno nelle scuole dell'infanzia e primaria non sono stabili. Inoltre, il Comune offre il servizio di Assistenza specialistica, ma con un'assegnazione di ore non coerente con le richieste e le necessità della scuola. Si registra l'assenza di Mediatori culturali per gli alunni stranieri e di Assistenza specialistica con altre tipologie di BES, che possano coadiuvare l'azione della scuola. I suddetti dati sono stati rilevati dal Questionario di Autovalutazione di Istituto (INDEX).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CATANZARO PASCOLI -ALDISIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CZIC85300E
Indirizzo	VIA MARIO GRECO,31 CATANZARO 88100 CATANZARO
Telefono	0961723264
Email	CZIC85300E@istruzione.it
Pec	czic85300e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpascolialdisio.gov.it

Plessi

CATANZARO ALDISIO IC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA85301B
Indirizzo	VIA DE GASPERI N. 4 CATANZARO 88100 CATANZARO

LAURA D'ERRICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA85302C
Indirizzo	VIALE DE FILIPPIS CATANZARO 88100 CATANZARO



CATANZARO ALDISIO IC (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

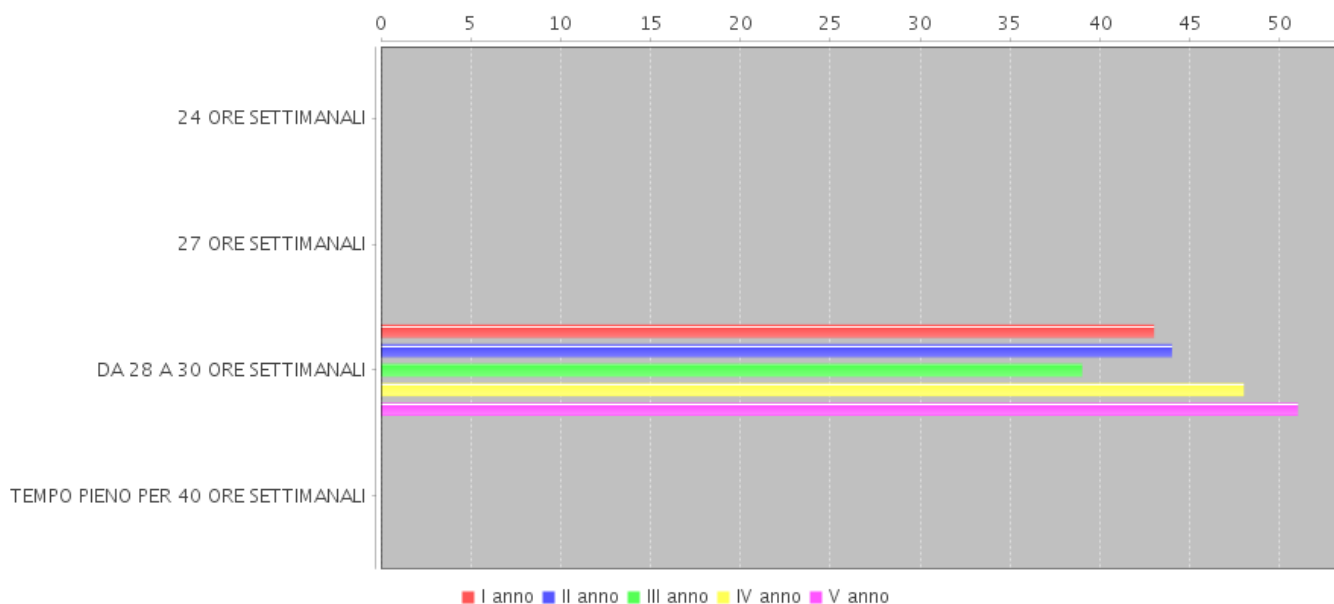
Codice CZEE85301L

Indirizzo VIA A. DE GASPERI N. 4 CATANZARO 88100
CATANZARO

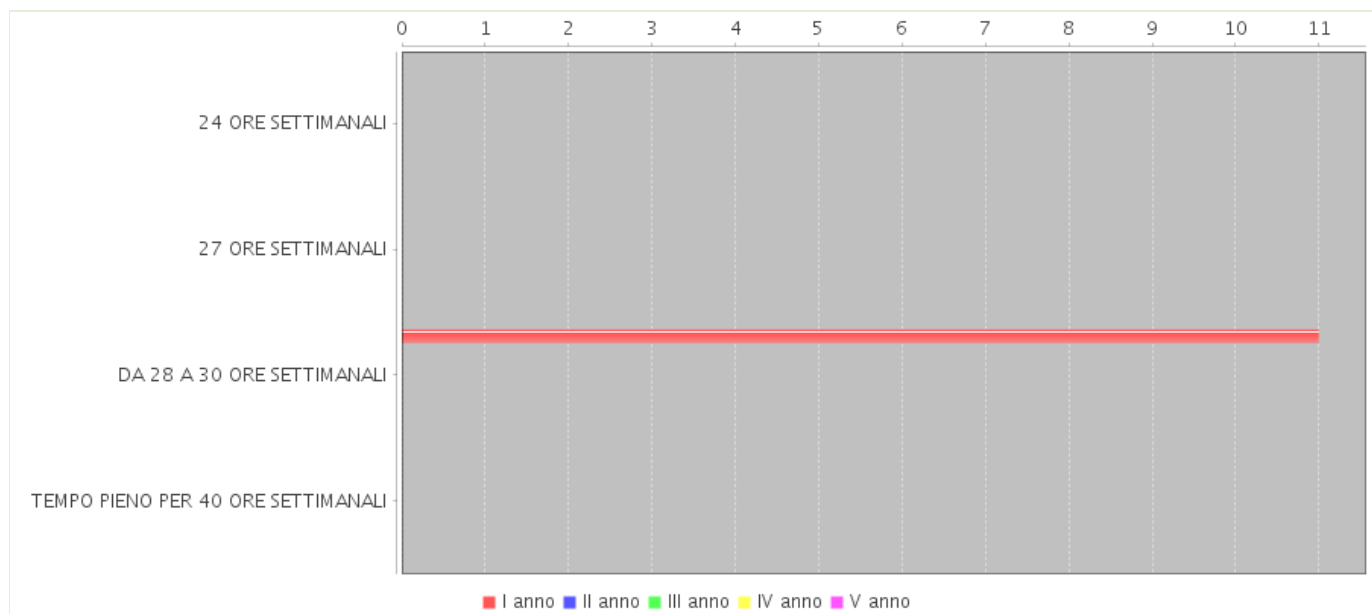
Numero Classi 11

Totale Alunni 225

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



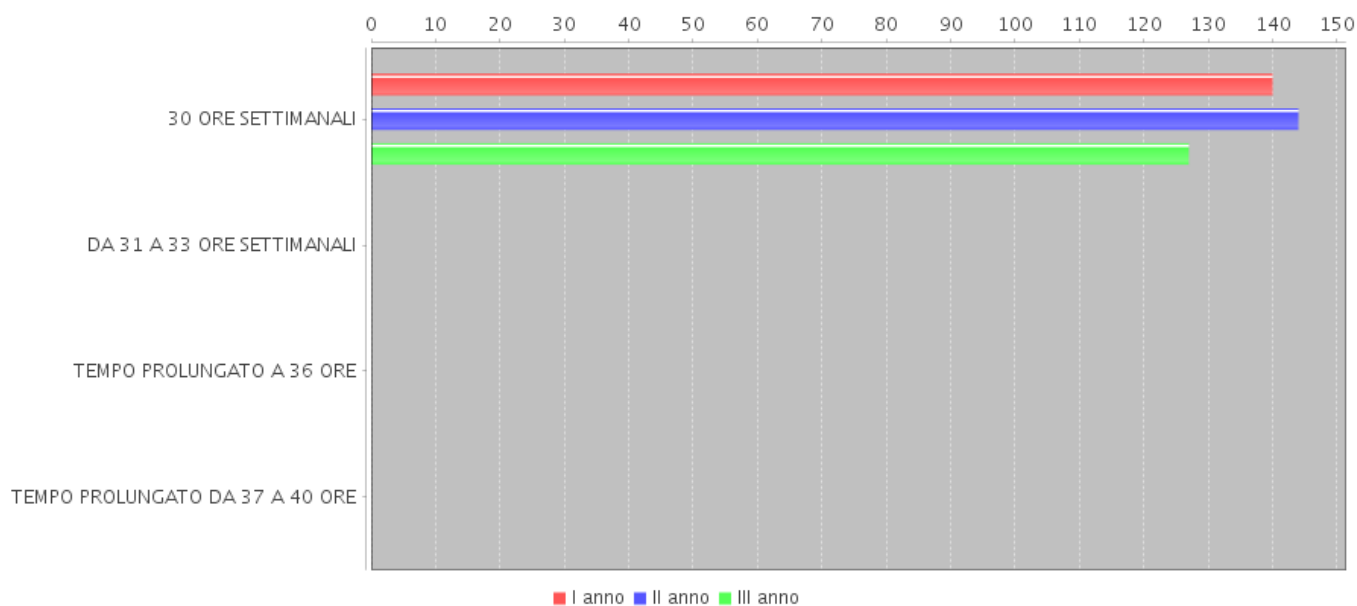
CATANZARO LAURA D'ERRICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE85302N
Indirizzo	VIALE DE FILIPPIS CATANZARO 88100 CATANZARO
Numero Classi	5
Totale Alunni	104

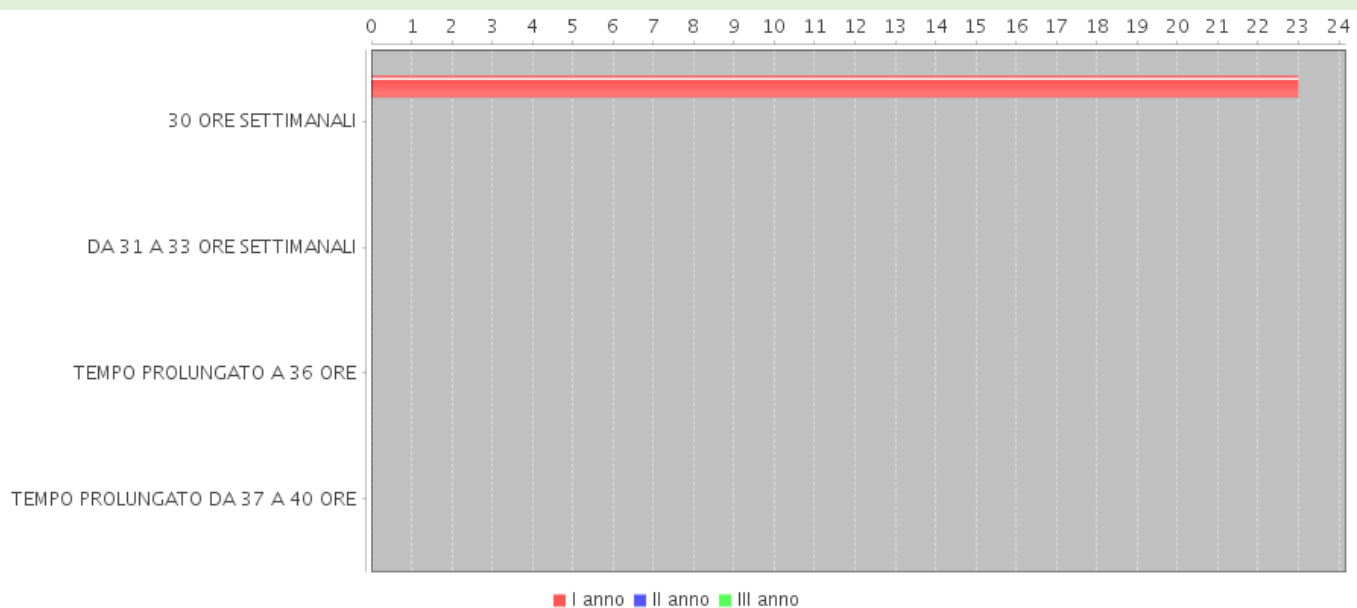
SMS CATANZARO "G. PASCOLI" IC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM85301G
Indirizzo	VIA MARIO GRECO,31 CATANZARO 88100 CATANZARO
Numero Classi	23
Totale Alunni	411

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Pascoli-Aldisio" è nato a seguito del Piano di Dimensionamento della rete scolastica provinciale approvato dalla Regione nell'anno scolastico 2009-2010 dall'accorpamento di due delle più prestigiose scuole della città di Catanzaro: la Scuola Secondaria di Primo Grado "Giovanni



Pascoli” e la Scuola Primaria “Antonietta Aldisio”, con annessa la Scuola dell’Infanzia. Con l'ultimo piano di dimensionamento dal 1° settembre 2018 al nostro Istituto è stato accorpato il plesso “Laura D’Errico”, che comprende scuola dell’infanzia e scuola primaria ed è sito in Viale Vincenzo de Filippis.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	2
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	anfiteatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
	Campetto da pallavolo e calcio	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	40

Approfondimento

L'Istituto ospita vari laboratori (durante il periodo dell'emergenza sanitaria da COVID-19 sono stati smantellati e ora ripristinati) dotati di sussidi didattici adeguati, gestiti da un referente, che provvede a garantire la corretta fruizione degli spazi e l'aggiornamento delle attrezzature e dei materiali didattici.

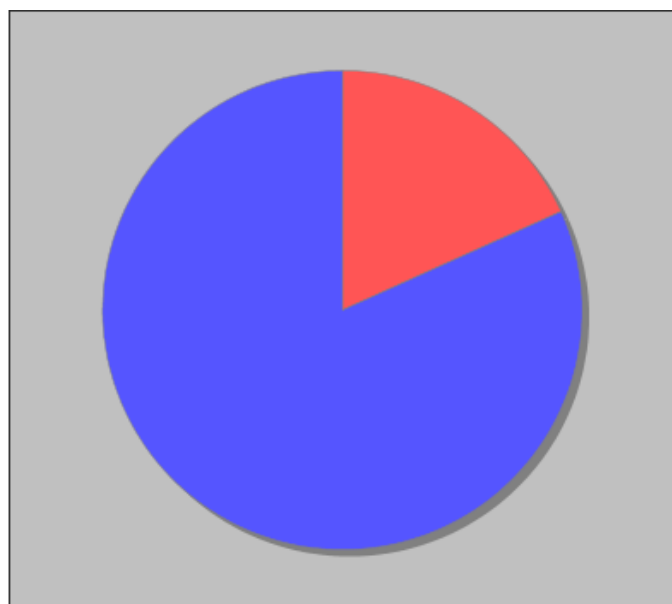


Risorse professionali

Docenti	90
Personale ATA	21

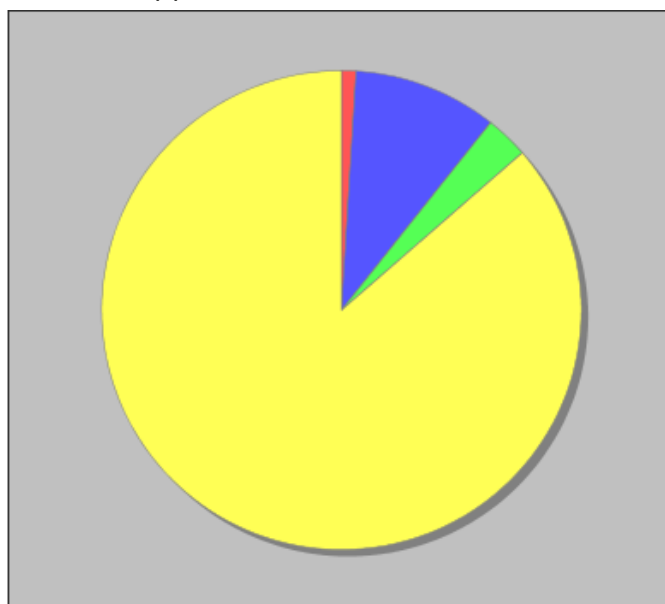
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 23
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 103

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 3
- Piu' di 5 anni - 89

Approfondimento

Il nostro Istituto si avvale della professionalità dell'attuale Dirigente Scolastico e di un cospicuo numero di docenti a tempo indeterminato che garantiscono non solo stabilità nel tempo, ma anche continuità della mission dell'Istituto. Inoltre la scuola, ha attivato già da tempo nuovi profili professionali, qui di seguito descritti:



- Docente esperto nell'insegnamento dell'italiano L2 agli alunni non italofofi.

In piena rispondenza alle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, pubblicate dal MIUR nel 2006 e aggiornate nel 2014, e alla Legge 107 del 13 luglio 2015, il nostro Istituto ha selezionato come prioritario per la propria offerta formativa l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'Italiano come seconda lingua, attraverso corsi e/ o laboratori per studenti di cittadinanza e/ o di lingua non italiana. Pertanto, è stata istituita l'ora di "Laboratorio di Italiano L2" e introdotta la figura del Docente di italiano L2, che assume il ruolo di facilitatore dell'apprendimento degli alunni non italofofi. Le attività didattiche si svolgono parallelamente alle attività curricolari, in orario antimeridiano; tale approccio organizzativo favorisce, stimola e rafforza nell'alunno straniero la motivazione all'apprendimento che nasce dal desiderio, ma anche dalla necessità di comunicare con i propri pari, che diventano per lui veri e propri modelli da imitare.

- Docenti Referenti per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

In base alla Legge 71/17, art. 4 comma 3, alle Linee di orientamento per azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo del 15 aprile 2015 e al successivo Piano Nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a scuola del 17 ottobre 2016, il nostro Istituto ha individuato, nell'ambito della propria autonomia, due docenti referenti del bullismo e del cyberbullismo, per i due ordini di scuola, primaria e secondaria di primo grado, con il compito di promuovere la conoscenza e la consapevolezza del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo; di coordinare le attività di prevenzione e di informazione sulle sanzioni previste; di promuovere collaborazioni, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, con partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia per favorire azioni di prevenzione, giornate dedicate, incontri con esperti ecc.

- Animatore Digitale

Secondo il Piano Nazionale Scuola digitale del 27 ottobre 2015, il nostro Istituto ha introdotto la figura dell'Animatore Digitale, un docente che affianca il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e nella realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Si tratta di una figura di sistema che ha il compito di coordinare la diffusione



dell'innovazione in tutta la comunità scolastica, favorire le attività del PNSD previste anche nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola e individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

· **Insegnante referente di Educazione Civica**

In base alla Legge 20 agosto 2019, n. 92, avente come contenuto "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica", e viste le "Linee Guida" emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35, il nostro Istituto ha individuato, nell'ambito della propria autonomia, un docente referente per il coordinamento, la progettazione, l'organizzazione e l'attuazione delle attività di Educazione Civica per i tre ordini di scuola, infanzia, primaria e secondaria di primo grado, con il compito di:

- 1) coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica, anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;
- 2) favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;
- 3) coadiuvare il D.S. nel raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con soggetti culturali, quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi;
- 4) monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività;
- 5) promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto.

· **Docente specializzato di Educazione Motoria (dall.a.s.2022/2023)**

La legge di bilancio 2022 introduce l'insegnamento dell'educazione motoria da parte di docenti specializzati nelle classi quinte della scuola primaria (nelle classi a 24-27-30 ore le due ore settimanali saranno aggiuntive, mentre nelle classi a 40 ore verrà mantenuto l'orario in essere, con la possibilità di compresenza); dal prossimo anno la novità riguarderà anche le classi quarte.



Aspetti generali

La nostra MISSION è quella di formare persone in grado di pensare e agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita, quindi: lo studente, la famiglia, i docenti, il territorio.

Pertanto, la VISION che il nostro Istituto intende perseguire è di diventare il luogo del successo formativo per tutti gli alunni in un clima di lavoro inclusivo, sereno, proficuo e originale.

Nello specifico, la nostra scuola vuole essere una scuola che stimoli gli alunni a:

- imparare a conoscere, anche nell'ottica del Life Long Learning; quindi, possedere una cultura generale di base che permetta di avere gli strumenti dell'acquisizione;
 - imparare a fare, quindi trasformare le conoscenze in competenze necessarie alla vita sociale e professionale;
 - imparare a vivere con gli altri, quindi educarsi all'esercizio della cittadinanza, al rispetto dell'altro e della diversità, alla cooperazione, alla legalità, al bene comune;
 - imparare a essere, quindi ad assumersi le responsabilità di uomini e di cittadini chiamati a costruire UNA SCUOLA
- che sia riferimento costante per la comunità: centro d'incontro e collaborazione con le realtà del territorio, in grado di leggere i cambiamenti sociali e di interpretarli per progettare il futuro, in una prospettiva che parta dal locale per arrivare al globale;
- che si connoti come un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e complesso, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali e istituzionali;
- che diventi luogo formativo in cui il sistema delle collaborazioni tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni consolidi la formazione di ogni alunno;
- che formi persone sensibili, solidali con gli altri, disponibili al dialogo e al confronto, motivati a crescere sia sul piano umano che su quello culturale e professionale;
- che stimoli lo sviluppo del pensiero creativo e l'acquisizione del pensiero critico, affinché gli alunni siano in grado di affrontare particolari problematiche etiche, sociali e ambientali;
- che promuova le competenze trasversali in percorsi strutturati di conoscenza, riflessione e



interiorizzazione in modo da aiutare gli alunni a divenire consapevoli delle proprie idee e responsabili delle proprie azioni.

FINALITA' DEL PIANO

La scuola costituisce il ponte tra il patrimonio culturale della tradizione e la costruzione del futuro. La formazione è un fatto strategico e un diritto costitutivo e originario e fa parte dello statuto dei diritti della persona: a tutti devono essere garantiti una cultura di base adeguata e gli strumenti essenziali per essere persone capaci di comprendere e gestire il cambiamento, mediante la padronanza di conoscenze, abilità e competenze per decodificare i messaggi e vivere nella società con atteggiamento critico, autonomo, responsabile. È importante, pertanto, che i ragazzi posseggano le chiavi di lettura, di comprensione e di interpretazione della realtà, attraverso l'interiorizzazione di schemi logico-concettuali mediante i quali integrare i diversi saperi.

Per realizzare ciò, la nostra scuola individua i "saperi essenziali" e le metodologie capaci di aiutare i soggetti ad "imparare ad imparare" per utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite in modo dinamico e ricostruttivo dei quadri interpretativi rispetto alla realtà in movimento, alla ricerca di nuove sintesi (unità/molteplicità, identità/diversità, ecc.) e all'eccesso di informazioni.

Le indicazioni costituiscono l'orizzonte di riferimento per sviluppare percorsi formativi praticabili. L'imparare a conoscere e, quindi, possedere una cultura generale di base che permetta di avere gli strumenti dell'acquisizione graduale e progressiva delle conoscenze, l'imparare a fare e quindi trasformare le conoscenze in competenze necessarie alla vita sociale e professionale, l'imparare a vivere con gli altri e quindi educarsi all'esercizio della cittadinanza, al rispetto dell'altro e della diversità, alla cooperazione, alla legalità, al bene comune e, soprattutto, imparare ad essere e, quindi, ad assumersi le responsabilità di uomini e di cittadini chiamati a costruire un nuovo umanesimo per sé e per gli altri.

Le competenze trasversali fanno parte integrante dei processi di apprendimento e inserite nei percorsi strutturati di riflessione, di interiorizzazione, di conoscenza, aiutando gli alunni a divenire consapevoli delle proprie idee e responsabili delle proprie azioni. Consapevoli che non c'è educazione senza relazione con il patrimonio del passato e dell'esperienza umana, sui quali si fondano l'identità, le relazioni e l'impegno sociale e convinti che è un processo mai concluso definitivamente, il piano di miglioramento ne è testimonianza, l'intero progetto del nostro istituto si basa sui valori presenti nella Costituzione: libertà, giustizia, solidarietà, responsabilità, dignità umana, partecipazione, bene comune, cittadinanza, legalità e rispetto.

DAL PUNTO DI VISTA PEDAGOGICO-EDUCATIVO

Noi pensiamo a una scuola che:

- stimoli lo sviluppo del pensiero creativo e l'acquisizione del senso critico soprattutto nei confronti



delle più scottanti problematiche etiche, sociali e ambientali;

- faciliti la crescita di persone sensibili verso gli altri, che rifiutino la violenza e qualunque forma di discriminazione; persone capaci di solidarietà e disponibilità al dialogo e al confronto motivati a crescere sia sul piano umano che su quello culturale e professionale; che abbiano consapevolezza della realtà in cui vivono;
- realizzi la formazione incrementando i livelli di padronanza delle discipline ma principalmente favorendo la maturazione del processo di identità; relazioni positive con l'altro, collaborazione, solidarietà, responsabilità e senso di appartenenza alla comunità.

Una scuola che sia non solo il risultato del lavoro degli insegnanti, ma che tenda a un modello educativo e formativo e ad una organizzazione che siano condivisi anche dalle altre componenti della scuola stessa: studenti, famiglie, personale non docente.

L'obiettivo prioritario che si pone il nostro Istituto è diventare il luogo del successo formativo per tutti gli alunni, in un clima di lavoro sereno e proficuo per le sue componenti.

L'offerta formativa tiene conto dei principi della Costituzione, del Regolamento dell'Autonomia, delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, della lg 107/2015 e pone al centro l'alunno e il suo processo di crescita. L'attività della Scuola, nei suoi rapporti con gli alunni, le famiglie e il territorio, ispira l'azione educativa e didattico-formativa ai valori che, partendo dalla centralità dell'alunno e dai suoi diritti inalienabili, riconoscono l'unicità e la dignità della persona.

LA MISSION DELLA SCUOLA

La MISSION che l'Istituto persegue è il benessere la valorizzazione dell'alunno come persona attraverso:

- la costruzione di relazioni positive e la prevenzione del disagio;
- l'inclusione all'interno della scuola e l'integrazione con il territorio;
- la valorizzazione del dialogo e del confronto come strumenti di conoscenza, di accettazione e di affermazione del sé e degli altri;
- il riconoscimento da parte degli alunni, senza ansie e senza angosce, dei propri limiti, intesi come punto di partenza e di consapevolezza per attuare scelte future serene e consapevoli in maniera ricca e diversificata, ai casi di eccellenza;
- la continuità tra i vari segmenti scolastici;
- l'apprendimento orientato al possesso degli strumenti di conoscenza e all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza secondo la Raccomandazione del Parlamento Europeo e le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 22 febbraio 2018;



- lo sviluppo del pensiero critico;
- lo sviluppo del pensiero creativo;
- l'individuazione di talenti;
- la valorizzazione dell'impegno e della professionalità dei docenti che costruiscono occasioni e opportunità di insegnamento/apprendimento tese a soddisfare i bisogni e le attese degli alunni, per rimuovere i disagi ed evitare che gli stessi si trasformino in disadattamenti e abbandoni;
- la promozione della didattica laboratoriale per mettere in pratica il "fare in prima persona", in contesti ricchi di relazioni e comunicazioni;
- la collaborazione con le realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio, in particolare con gli Enti Locali, per favorire maggiormente l'inclusione e l'integrazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno

Traguardo

Ridurre di 1,0 punti percentuale gli alunni in uscita in corso d'anno dalla Secondaria. Sviluppare un sistema più efficiente di identificazione degli alunni in difficoltà nel corso dei 3 anni a partire dalle classi prime della Scuola Secondaria di I grado. Ridurre di 1,0 punti percentuale la media degli alunni uscita dalla Primaria.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi.

Traguardo

Ridurre la varianza tra il punteggio delle classi e dei diversi plessi; aumentare EFFETTO SCUOLA osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio nazionale. Ridurre cheating del 7%. Situazione classi: II-IT69.2 cheating 1.6 %; MAT72.5 cheating 6.6%; V-IT67.6 cheating 4.2; MAT 69.9 cheating 12.5; IR85.8 cheating 5.7; IL 80.6 cheating 2.5; SSIG:IT20

● Competenze chiave europee



Priorità

Competenze sociali e civiche (competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale).

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni in fascia A in Educazione Civica.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza degli studenti al termine della classe V della Scuola Primaria, della classe III della Scuola secondaria di I grado.

Traguardo

a) Aumentare la percentuale degli alunni che seguono il consiglio orientativo fino al 10%. b) Promuovere, fin dalla scuola primaria, percorsi di orientamento continuo e monitorare gli esiti scolastici per verificare la corrispondenza della valutazione e creare una banca dati.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: UNA BUSSOLA PER IL DOMANI

Attraverso il percorso "Una bussola per il domani" (Agenda 2030), l'Istituto si prefigge di promuovere il miglioramento dei processi educativi per favorire la crescita delle persone nella comunità, cercando di modificare l'atteggiamento delle giovani generazioni verso aree significative del sapere, accrescendone conoscenze e competenze da tradurre in comportamenti concreti. Il fine è quello di promuovere negli alunni il senso di identità personale, ma anche di renderli consapevoli dei propri diritti-doveri, per farli sentire parte integrante di una comunità e sviluppare in loro il senso di appartenenza.

L'immagine della bussola, se da un lato suggerisce l'idea che le persone devono saper navigare e muoversi in un contesto in continuo divenire, dall'altro sottolinea la crescente importanza della loro capacità di scegliere, decidere e formulare giudizi di valore.

Il percorso vuole porsi come una bussola grazie a cui gli studenti apprendono gli strumenti (competenze di cittadinanza) indispensabili a navigare attraverso le proprie vite e il proprio mondo e ad attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la Cittadinanza Attiva.

All'interno del percorso si promuoveranno azioni formative e informative finalizzate allo sviluppo della cultura della legalità; alla conoscenza dei diritti e dei doveri; all'acquisizione delle competenze digitali e alla promozione della sostenibilità ambientale.

Tra i testi di riferimento e gli strumenti saranno privilegiati: la Costituzione Italiana, la Convenzione Internazionale sui Diritti dei bambini e degli adolescenti del 1989, la Raccomandazione EU, l'Agenda 2030, il Curricolo Verticale della scuola (aggiornato nel mese di settembre 2020 con l'integrazione del Curricolo di Educazione Civica), il PNSD, le piattaforme ecc.

Il percorso si snoderà in molteplici attività, svolte prevalentemente in orario curricolare; le attività previste saranno realizzate, quando possibile, con il coinvolgimento delle agenzie educative e delle istituzioni locali, in un'ottica di collaborazione e sussidiarietà.



I nuclei portanti saranno:

1. Costituzione
2. Sviluppo sostenibile
3. Cittadinanza Digitale

Il percorso punta alla promozione della Cittadinanza Attiva, intesa come consapevolezza della responsabilità personale e sociale, rispetto delle regole di convivenza civile, gestione dei conflitti, cooperazione, solidarietà, volontariato, aiuto reciproco, rispetto delle diversità, gestione delle proprie emozioni, dialogo senza conflitti, pro-socialità, protezione e salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, salute e benessere psico-fisico, sicurezza alimentare, capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale.

Tra le finalità anche quella di promuovere negli studenti e nell'intera comunità scolastica la cultura della sostenibilità, che dal contesto locale deve necessariamente raggiungere quello dell'intero Paese, che a sua volta dovrà inserirsi in una dimensione globale.

Le tematiche presenti nel percorso: legalità, benessere psico-fisico, rispetto dell'ambiente, prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, afferiscono al Curricolo di Educazione Civica.

Nello svolgimento del percorso, saranno promossi corsi di formazione per i docenti e, se possibile, giornate dedicate e incontri con le Forze dell'Ordine, Enti e Associazioni e saranno realizzati progetti di Cittadinanza Attiva, Legalità e Prevenzione del bullismo, Ambiente eco-sostenibile, Sicurezza, Salute, inseriti nel PTOF.

Tra le attività ipotizzate:

- co-costruzione del Patto di Corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia per esercitare la partecipazione alla vita democratica;
- **laboratori sulle Life skills**, finalizzati alla gestione dei sentimenti e delle emozioni; il ben- essere e la prevenzione del bullismo, il miglioramento del clima relazionale all'interno delle classi, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza del sé, lo sviluppo dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità in relazione agli altri, la promozione dell'apprendimento per la vita;
- percorsi per l'implementazione di buoni comportamenti e la diminuzione dei conflitti all'interno dell'ambiente scuola;



- percorsi di solidarietà e piccole iniziative di volontariato;
- consultazione dei documenti al fine di conoscere i diritti e adempiere ai doveri, in particolare di quelli dell'infanzia, definiti nella Convenzione dell'ONU e nella Costituzione Italiana;
- implementazione di iniziative e azioni finalizzate a sviluppare la centralità e la partecipazione del bambino e dell'adolescente alla vita sociale del proprio ambiente di vita e favorire la crescita responsabile come "Cittadino del mondo";
- percorsi finalizzati alla conoscenza e all' applicazione delle regole per la corretta navigazione nel web;
- percorsi per promuovere la consapevolezza dell'importanza della protezione dei dati personali per la tutelare della privacy sul web;
- percorsi mirati a favorire il riconoscimento del "potere della parola", anche contestualmente all'uso dei **social media**, per poter prevenire e contrastare il linguaggio violento o volgare in rete e ad eventuali atti di cyber bullismo;
- percorsi per favorire l'acquisizione di un corretto stile di vita;
- percorsi finalizzati a promuovere l'assunzione di comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente e a favorire una mentalità ecologica.
- percorsi di formazione per i docenti.

Nello svolgimento delle attività curricolari ed extracurricolari saranno privilegiate metodologie quali: ascolto attivo, narrazioni, discussioni, confronti, attività di gruppo, lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, intervento di esperti, circle time, peer tutoring, apprendimento cooperativo; qualora possibile, partecipazione a convegni ed eventi, realizzazione di spettacoli, uscite didattiche, manifestazioni sul territorio...

Il percorso si svolgerà annualmente fino all'a.s. 2024/2025.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici



Priorità

Ridurre la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno

Traguardo

Ridurre di 1,0 punti percentuale gli alunni in uscita in corso d'anno dalla Secondaria. Sviluppare un sistema più efficiente di identificazione degli alunni in difficoltà nel corso dei 3 anni a partire dalle classi prime della Scuola Secondaria di I grado. Ridurre di 1,0 punti percentuale la media degli alunni uscita dalla Primaria.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi.

Traguardo

Ridurre la varianza tra il punteggio delle classi e dei diversi plessi; aumentare EFFETTO SCUOLA osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio nazionale. Ridurre cheating del 7%. Situazione classi: II-IT69.2 cheating 1.6 %; MAT72.5 cheating 6.6%; V-IT67.6 cheating 4.2; MAT 69.9 cheating 12.5; IR85.8 cheating 5.7; IL 80.6 cheating 2.5; SSIG:IT20

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenze sociali e civiche (competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale).

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni in fascia A in Educazione Civica.



○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza degli studenti al termine della classe V della Scuola Primaria, della classe III della Scuola secondaria di I grado.

Traguardo

a) Aumentare la percentuale degli alunni che seguono il consiglio orientativo fino al 10%. b) Promuovere, fin dalla scuola primaria, percorsi di orientamento continuo e monitorare gli esiti scolastici per verificare la corrispondenza della valutazione e creare una banca dati.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Calibrare le prove di verifica per competenze (anche multidisciplinari) per classi parallele e perfezionare le rubriche per la valutazione delle suddette competenze.

○ Ambiente di apprendimento

Implementare l'uso delle piattaforme telematiche e di dispositivi tecnologici per l'insegnamento-apprendimento, per facilitare i processi di apprendimento e l'acquisizione delle competenze.

Potenziare le metodologie didattiche attive per favorire l'apprendimento collaborativo degli alunni, quali: didattica laboratoriale, cooperative learning, circle



time, flipped classroom, debate, didattica integrata.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare percorsi di recupero e consolidamento finalizzati all'acquisizione delle competenze in italiano, inglese, matematica e percorsi di potenziamento finalizzati alla valorizzazione del merito, attraverso attività che coinvolgano gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità.

○ **Continuità' e orientamento**

Incrementare gli incontri tra i docenti dei tre ordini di scuola per lo scambio di informazioni sugli alunni e per la formazione delle classi.

Potenziare il monitoraggio delle attività di continuità e orientamento in ingresso (sezioni/classi ponte) e in uscita.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incrementare la progettazione e la realizzazione di attività didattiche in verticale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creare strumenti oggettivi per la rilevazione e il monitoraggio dei bisogni formativi del personale docente e Ata.



Incrementare la partecipazione a iniziative di aggiornamento/formazione sulle tecnologie didattiche digitali.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare Protocolli d'Intesa, Accordi in rete, Partenariati con Enti e Agenzie formative del territorio per garantire maggiore qualità al servizio offerto.

Accrescere la cultura della corresponsabilità educativa nelle Famiglie, al fine di migliorare l'interazione scuola-famiglia.

Attività prevista nel percorso: CITTADINANZA ATTIVA (LA COSTITUZIONE ITALIANA, LA CARTA DEI DIRITTI ONU ECC: LETTURA E ANALISI DEI PRINCIPALI ARTICOLI, AGENDA 2030)

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico e docenti
Risultati attesi	· Acquisite competenze di Cittadinanza Attiva, sociali e



civiche. · Conoscenza della Costituzione Italiana. ·
Acquisizione di consapevolezza per quanto riguarda diritti e doveri. · Miglioramento dei comportamenti. ·
Riduzione dei conflitti. · Assunzione di comportamenti responsabili.

Attività prevista nel percorso: CITTADINANZA DIGITALE - REGOLE, LINGUAGGIO E PRIVACY NEL WEB.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico e Docenti
Risultati attesi	· Accresciute competenze digitali di alunni e docenti. · Implementata conoscenza dei device e delle piattaforme. · Rispetto di corretti comportamenti nella rete per la navigazione sicura. · Rispetto delle regole sulla privacy. · Consapevolezza dei rischi della rete. · Conoscenza dei nuovi linguaggi digitali e degli ambienti digitali, in particolare di GSuite.

Attività prevista nel percorso: RIFLESSIONI SUI TEMI DELL'AGENDA 2030- AMBIENTE E SOSTENIBILITA'

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni



Responsabile

Dirigente Scolastico e Docenti

Risultati attesi

· Implementate le competenze di cittadinanza attiva. · Accresciuto il senso di appartenenza al proprio territorio e la consapevolezza delle possibilità di azione. · Aumentata la consapevolezza delle criticità presenti sul territorio e delle possibili risoluzioni. · Accresciuta l'assunzione di atteggiamenti, ruoli e comportamenti responsabili e corretti, di partecipazione attiva e comunitaria. · Sviluppata la consapevolezza dei grandi problemi dell'attuale condizione umana (emergenze, degrado ambientale, clima, crisi energetiche ecc.) e della necessità di rispettare l'ambiente: · Accresciuta comprensione delle correlazioni tra l'alimentazione, salute e natura. · Aumentata capacità di riflettere e soffermarsi sulle azioni che è possibile mettere in atto anche a livello di microcomunità scolastica e come singoli individui (stili di vita a minor impatto ambientale). · Implementate le competenze dei docenti.

● Percorso n° 2: APPRENDI...MENTE

Il percorso "Apprendi...mente" offre l'opportunità di acquisire e/o potenziare l'apprendimento delle discipline di base (italiano, matematica, inglese), attraverso la ricerca di modelli di didattica operativa (apprendimento esperienziale, adozione di unità di apprendimento finalizzate alla realizzazione di un prodotto finale tangibile, apprendimento cooperativo ecc.), al fine di consentire agli studenti non solo di padroneggiare i linguaggi specifici dei diversi ambiti disciplinari, ma di sapersi muovere tra i saperi con capacità logiche e critiche.

Sono previste attività di recupero e potenziamento.

Il recupero rappresenta una risposta alle necessità e ai bisogni formativi degli allievi le cui conoscenze generali risultano frammentarie e/o superficiali ma, soprattutto, compromettenti la corretta assimilazione e la giusta comprensione degli insegnamenti successivi. Il momento di recupero sarà un aspetto dell'attività didattica e coinvolgerà tutti i docenti. Le attività di recupero, e



consolidamento saranno realizzate in orario curricolare e/o extra curricolare.

Si attueranno 'pause didattiche' per consentire agli alunni di soffermarsi sul ripasso di parte dei programmi svolti.

Per gli allievi più dotati, molto capaci e ben predisposti allo studio, versatili a ogni tipo di attività didattica, si pianificheranno attività di potenziamento, in orario curricolare e/o extracurricolare, per accrescere e rendere ancora più consistente e approfondita la loro preparazione.

L'attività di Potenziamento si propone di valorizzare il merito, le eccellenze e le diversità attraverso attività che coinvolgano gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità, utilizzando varie fonti e varie modalità di apprendimento. In quest'ottica la scuola offre la possibilità a ciascuno studente di avere l'opportunità didattica più giusta per le proprie esigenze individuali, incrementando gli interventi di sviluppo degli studenti con particolari attitudini disciplinari, stipulando accordi in rete con enti di formazione, università e scuole superiori del territorio finalizzati all'orientamento scolastico e professionale e alla certificazione delle competenze. La scuola intende, peraltro, codificare, documentare adeguatamente e diffondere le attività di potenziamento già in atto nell'istituto e condividerle fra tutte le classi e sezioni. I criteri, gli indicatori e le verifiche verranno globalmente condivisi tramite azioni incisive e mirate per raggiungere un miglioramento generale dell'attività didattica, tramite un confronto più collaborativo tra i docenti. Il progetto intende anche costruire le premesse per la pianificazione e la realizzazione di "buone pratiche" per una ricaduta diffusa nel contesto scolastico e territoriale.

Nello svolgimento del percorso: sarà intensificata la didattica per competenze corredata dall'utilizzo di metodologie didattiche alternative a quella tradizionale che rendono gli allievi attori del proprio processo di insegnamento/apprendimento e di quello dei loro pari, attraverso uno scambio reciproco.

Saranno implementate le simulazioni periodiche e le prove parallele iniziali, intermedie e finali, comuni per tutte le classi di scuola primaria e per tutte le classi di scuola secondaria per le discipline: italiano, matematica e inglese, sulla base dei quadri di riferimento delle prove INVALSI.

Sarà promosso il confronto, lo scambio e la condivisione che arricchiscono conoscenze e abilità cognitive e favoriscono l'apprendimento basato sul problem solving.

Un'attenzione particolare sarà rivolta alla didattica laboratoriale che consente di



attuare percorsi didattici sostenuti da metodologie didattiche innovative (classe capovolta, compiti di realtà) e di stimolare maggiormente l'attenzione e l'interesse degli alunni.

Si implementeranno ambienti di apprendimento innovativi e digitali che consentono agli alunni di fare ricerca, di indagare, di individuare e risolvere problemi, riflettendo sul proprio operato e valutando le proprie azioni, tali ambienti rendono gli alunni protagonisti del proprio apprendimento che diventa così particolarmente significativo.

Tra le attività finalizzate alla riduzione della varianza degli esiti gli esiti nelle prove INVALSI tra le classi e alla riduzione/abbattimento del cheating:

1. implementazione - nella costruzione delle prove di istituto di italiano, matematica e inglese effettuate per classi parallele - dell'utilizzo dei quadri di riferimento in uso per la costruzione delle prove Invalsi;
2. intensificazione delle prove e delle esercitazioni di matematica, italiano e inglese computer based in modo da abituare i ragazzi alla tipologia di prova;
3. attivazione di corsi di recupero di Italiano e Matematica in orario curricolare e, se possibile, in orario extracurricolare (nel secondo quadrimestre), al fine di ridurre - negli esiti delle prove INVALSI - anche il numero di alunni rientranti nella fascia di primo livello;
4. attivazione di corsi di inglese (uno per ogni ordine di scuola), in orario extracurricolare, finalizzati all'acquisizione della Certificazione KET Cambridge;
5. promozione di attività per le eccellenze (concorsi, gare ecc);
6. attivazione di percorsi di formazione per i Docenti, mirati a spostare l'attenzione didattica dalla programmazione per contenuti alla didattica "per competenze" e agli "insegnamenti significativi", al fine di rafforzare e potenziare le competenze di base degli studenti.

Il percorso si svolgerà annualmente, per l'intero triennio 2022/2025.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno

Traguardo

Ridurre di 1,0 punti percentuale gli alunni in uscita in corso d'anno dalla Secondaria. Sviluppare un sistema più efficiente di identificazione degli alunni in difficoltà nel corso dei 3 anni a partire dalle classi prime della Scuola Secondaria di I grado. Ridurre di 1,0 punti percentuale la media degli alunni uscita dalla Primaria.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi.

Traguardo

Ridurre la varianza tra il punteggio delle classi e dei diversi plessi; aumentare EFFETTO SCUOLA osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio nazionale. Ridurre cheating del 7%. Situazione classi: II-IT69.2 cheating 1.6 %; MAT72.5 cheating 6.6%; V-IT67.6 cheating 4.2; MAT 69.9 cheating 12.5; IR85.8 cheating 5.7; IL 80.6 cheating 2.5; SSIG:IT20

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenze sociali e civiche (competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale).



Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni in fascia A in Educazione Civica.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza degli studenti al termine della classe V della Scuola Primaria, della classe III della Scuola secondaria di I grado.

Traguardo

a) Aumentare la percentuale degli alunni che seguono il consiglio orientativo fino al 10%. b) Promuovere, fin dalla scuola primaria, percorsi di orientamento continuo e monitorare gli esiti scolastici per verificare la corrispondenza della valutazione e creare una banca dati.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Calibrare le prove di verifica per competenze (anche multidisciplinari) per classi parallele e perfezionare le rubriche per la valutazione delle suddette competenze.

○ Ambiente di apprendimento

Implementare l'uso delle piattaforme telematiche e di dispositivi tecnologici per l'insegnamento-apprendimento, per facilitare i processi di apprendimento e l'acquisizione delle competenze.



Potenziare le metodologie didattiche attive per favorire l'apprendimento collaborativo degli alunni, quali: didattica laboratoriale, cooperative learning, circle time, flipped classroom, debate, didattica integrata.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare percorsi di recupero e consolidamento finalizzati all'acquisizione delle competenze in italiano, inglese, matematica e percorsi di potenziamento finalizzati alla valorizzazione del merito, attraverso attività che coinvolgano gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità.

○ **Continuità' e orientamento**

Incrementare gli incontri tra i docenti dei tre ordini di scuola per lo scambio di informazioni sugli alunni e per la formazione delle classi.

Potenziare il monitoraggio delle attività di continuità e orientamento in ingresso (sezioni/classi ponte) e in uscita.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incrementare la progettazione e la realizzazione di attività didattiche in verticale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare la partecipazione a iniziative di aggiornamento/formazione sulle



tecnologie didattiche digitali.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare Protocolli d'Intesa, Accordi in rete, Partenariati con Enti e Agenzie formative del territorio per garantire maggiore qualità al servizio offerto.

Accrescere la cultura della corresponsabilità educativa nelle Famiglie, al fine di migliorare l'interazione scuola-famiglia.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Dirigente scolastico, Docenti
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">· Ridotta la varianza tra le classi.· Implementate le conoscenze e le abilità degli alunni per lo sviluppo di competenze.· Innalzato il successo formativo.· Migliorati gli esiti scolastici.· Accresciuta motivazione degli alunni.· Potenziata la partecipazione degli alunni con difficoltà alle diverse attività proposte.



Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico, Docenti.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">· Potenziate le competenze degli alunni.· Innalzato il successo formativo.· Aumentato il numero delle eccellenze.· Accresciuta motivazione degli alunni che, in situazione di apprendimento più stimolanti, potenziano le competenze con ricaduta sui risultati delle prove standardizzate.· Potenziamento della partecipazione degli alunni a percorsi di elevata qualità.

● **Percorso n° 3: NON PERDIAMOCI DI VISTA**

Il percorso nasce dalla necessità di offrire agli alunni un iter scolastico unitario e continuativo, all'interno di una comunità in cui i quattro segmenti scolastici - scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado - interagiscano e condividano obiettivi formativi, metodologie e attività da attuare in sinergia. Pertanto, l'Istituto intende promuovere e realizzare attività che possano essere svolte in modo da sottolineare l'unicità del processo educativo e formativo degli alunni, soprattutto in verticale tra i vari ordini di scuola, in maniera tale da garantire loro un percorso senza "sbalzi" - sereno e accogliente - e, in contemporanea, criteri di valutazione coerenti e condivisi. In tale ottica viene a costruirsi un filo conduttore utile agli alunni, ai genitori e ai docenti per orientarsi durante il passaggio tra i diversi ordini di scuola e, col tempo, costituire un consolidato sodalizio educativo - didattico che renda l'operato dell'Istituto riconoscibile sul territorio.



Tra le attività ipotizzate:

- incontri preliminari tra docenti infanzia (alunni in uscita) e primaria (classi prime), docenti primaria (classi V) e SSIG (future classi prime), docenti SSIG (Alunni in uscita) e SSIG (classi prime) al fine di individuare le competenze in entrata e in uscita per condividere percorsi comuni sui quali avviare un progetto di accoglienza;
- elaborazione e utilizzo scheda continuità per la migliore conoscenza degli alunni;
- cura e organizzazione di incontri rivolti al territorio ("Open day" nei vari ordini di scuola e "Progetto orientamento" per gli allievi della scuola secondaria di primo grado);
- incontri tra i docenti di strumento e gli alunni delle classi 5;
- visita degli alunni delle scuole dell'infanzia alle scuole primarie e degli alunni delle classi 5 alla scuola secondaria per conoscere l'edificio e gli insegnanti, con predisposizione di attività comuni (qualora dovesse terminare l'emergenza sanitaria);
- attività di continuità verticale tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria;
- monitoraggio degli esiti di apprendimento a distanza nei vari ordini di scuola (infanzia/primaria/secondaria di primo grado/secondaria di secondo grado);
- progetti specifici da realizzare nel corso dell'anno.

Il percorso si svolgerà annualmente, per l'intero triennio 2022/2025.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale degli alunni in uscita in corso d'anno

Traguardo

Ridurre di 1,0 punti percentuale gli alunni in uscita in corso d'anno dalla Secondaria.



Sviluppare un sistema più efficiente di identificazione degli alunni in difficoltà nel corso dei 3 anni a partire dalle classi prime della Scuola Secondaria di I grado.
Ridurre di 1,0 punti percentuale la media degli alunni uscita dalla Primaria.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi.

Traguardo

Ridurre la varianza tra il punteggio delle classi e dei diversi plessi; aumentare EFFETTO SCUOLA osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio nazionale.
Ridurre cheating del 7%. Situazione classi: II-IT69.2 cheating 1.6 %; MAT72.5 cheating 6.6%; V-IT67.6 cheating 4.2; MAT 69.9 cheating 12.5; IR85.8 cheating 5.7; IL 80.6 cheating 2.5; SSIG:IT20

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenze sociali e civiche (competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale).

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni in fascia A in Educazione Civica.

○ Risultati a distanza

Priorità



Monitorare i risultati a distanza degli studenti al termine della classe V della Scuola Primaria, della classe III della Scuola secondaria di I grado.

Traguardo

a) Aumentare la percentuale degli alunni che seguono il consiglio orientativo fino al 10%. b) Promuovere, fin dalla scuola primaria, percorsi di orientamento continuo e monitorare gli esiti scolastici per verificare la corrispondenza della valutazione e creare una banca dati.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Calibrare le prove di verifica per competenze (anche multidisciplinari) per classi parallele e perfezionare le rubriche per la valutazione delle suddette competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare l'uso delle piattaforme telematiche e di dispositivi tecnologici per l'insegnamento-apprendimento, per facilitare i processi di apprendimento e l'acquisizione delle competenze.

Potenziare le metodologie didattiche attive per favorire l'apprendimento collaborativo degli alunni, quali: didattica laboratoriale, cooperative learning, circle time, flipped classroom, debate, didattica integrata.

○ **Inclusione e differenziazione**



Realizzare percorsi di recupero e consolidamento finalizzati all'acquisizione delle competenze in italiano, inglese, matematica e percorsi di potenziamento finalizzati a alla valorizzazione del merito, attraverso attività che coinvolgano gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità.

○ **Continuita' e orientamento**

Incrementare gli incontri tra i docenti dei tre ordini di scuola per lo scambio di informazioni sugli alunni e per la formazione delle classi.

Potenziare il monitoraggio delle attività di continuità e orientamento in ingresso (sezioni/classi ponte) e in uscita.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incrementare la progettazione e la realizzazione di attività didattiche in verticale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creare strumenti oggettivi per la rilevazione e il monitoraggio dei bisogni formativi del personale docente e Ata.

Incrementare la partecipazione a iniziative di aggiornamento/formazione sulle tecnologie didattiche digitali.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare Protocolli d'Intesa, Accordi in rete, Partenariati con Enti e Agenzie formative del territorio per garantire maggiore qualità al servizio offerto.

Accrescere la cultura della corresponsabilità educativa nelle Famiglie, al fine di migliorare l'interazione scuola-famiglia.

Attività prevista nel percorso: CONTINUIAMO E ORIENTIAMOCI

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico, Docente referente, docenti
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">· Potenziate le conoscenze e le abilità degli alunni per lo sviluppo di competenze personali, sociali e civiche e di imparare a imparare.· Migliorati gli esiti scolastici.· Aumentato il numero delle eccellenze.· Aumentata la corrispondenza tra gli esiti scolastici nei vari ordini di scuola.· Accresciuta la corrispondenza tra il consiglio orientativo e la scelta degli studenti.· Garantito il successo formativo.· Potenziate



le competenze dei Docenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli strumenti di valutazione sono progettati in un'ottica collegiale sulla base di indicatori di osservazione adeguati agli obiettivi programmati che si intendono perseguire in ambito disciplinare, interdisciplinare e trasversale. Essi sono di varia tipologia e corredati da griglie di valutazione appositamente predisposte e strutturate secondo indicatori, livelli, punti e punteggio totale e coerenti con i traguardi delle competenze e degli obiettivi formativi. In questo modo nella valutazione viene assicurata omogeneità, equità e trasparenza. Per gli alunni DVA e/o con altri BES si tiene conto dei rispettivi P.E.I. e/o P.D.P. e delle Rubriche di valutazione disciplinari e di comportamento contenute nel Documento di Valutazione d'Istituto (Allegato n. 3 al PTOF).

Il nostro istituto intende aggiornare e perfezionare i criteri e gli strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze. Saranno riviste e perfezionate le rubriche per la valutazione delle competenze degli alunni e saranno elaborate le rubriche di autovalutazione attraverso le quali, oltre alle competenze, saranno valutati il processo e il prodotto.

La valutazione di ogni singolo studente non sarà, così, il solo risultato di una mera media aritmetica, ma terrà conto del livello del processo formativo e dello sviluppo globale degli apprendimenti, documentato in apposite griglie e rubriche di valutazione, riportate nel Documento di Valutazione d'Istituto (Allegato n. 3 al PTOF).

In particolare, la valutazione nella Scuola Primaria segue le indicazioni dell'O. M. n. 172 del 04/12/2020, che hanno riguardato di una parte del personale docente e che sono oggetto di continua revisione.

Progettazione PON

L'Istituzione ha promosso e partecipato a diversi PON sull'innovazione. In particolare, ha partecipato ai PON

- “ EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITÀ PER IL PRIMO CICLO”, progettando la realizzazione di due laboratori mobili innovativi ed ecosostenibili, uno per plesso della Scuola Primaria. Progetto finanziato con i Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per



l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica".

Codice progetto: 13.1.3A-FESR-PON-CL-2022-149

- "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole", che ha consentito di ristrutturare e potenziare le reti wireless e wired dei tre plessi dell'Istituto. Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU. Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" - Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU.
- **"AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA"**, per la realizzazione di ambienti innovativi per la Scuola dell'Infanzia nei due plessi dell'Istituto. Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), Obiettivo specifico - 13.1 - Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.3A "Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia".
- - **DIGITAL BOARD TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE**, che ha consentito di installare nei tre plessi dell'Istituto monitor touch di ultima generazione. Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), REACT EU. Asse V - Priorità di investimento: 13i - (FESR) promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico - 13.1 - Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione".



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di valutazione sono progettati in un'ottica collegiale sulla base di indicatori di osservazione adeguati agli obiettivi programmati che si intendono perseguire in ambito disciplinare, interdisciplinare e trasversale. Essi sono di varia tipologia e corredati da griglie di valutazione appositamente predisposte e strutturate secondo indicatori, livelli, punti e punteggio totale e coerenti con i traguardi delle competenze e degli obiettivi formativi. In questo modo nella valutazione viene assicurata omogeneità, equità e trasparenza. Per gli alunni DVA e/o con altri BES si tiene conto dei rispettivi P.E.I. e/o P.D.P. e delle Rubriche di valutazione disciplinari e di comportamento contenute nel Documento di Valutazione d'Istituto (Allegato n. 3 al PTOF).

Il nostro istituto intende aggiornare e perfezionare i criteri e gli strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze. Saranno riviste e perfezionate le rubriche per la valutazione delle competenze degli alunni e saranno elaborate le rubriche di autovalutazione attraverso le quali, oltre alle competenze, saranno valutati il processo e il prodotto.

La valutazione di ogni singolo studente non sarà, così, il solo risultato di una mera media aritmetica, ma terrà conto del livello del processo formativo e dello sviluppo globale degli apprendimenti, documentato in apposite griglie e rubriche di valutazione, riportate nel Documento di Valutazione d'Istituto (Allegato n. 3 al PTOF).

In particolare, la valutazione nella Scuola Primaria segue le indicazioni dell'O. M. n. 172 del 04/12/2020, che hanno riguardato di una parte del personale docente e che sono oggetto di continua revisione.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto è capofila delle seguenti Reti di scuole:



- Impara l'arte, sull'acquisizione delle conoscenze e competenze sui mestieri tradizionali
- Scuola Green, capofila provinciale.

L'Istituto inoltre partecipa alle seguenti reti:

- STEM (Capofila IC "Scopelliti" di Girifalco)
- Edugreen (capo fila ITA Vittorio Emanuele II)
- Rete Formazione d' Ambito (capo fila Liceo Classico "P. Galluppi")
- Rete formazione d'ambito per sicurezza (capo fila ITI "E. Scalfaro")

Inoltre, l'Istituto ha anche avviato dal 2022 il suo Centro sportivo studentesco in accordo di rete con il'ASD "Centro Sportivo Giovanile di CZ Lido" e la APS-EPS Libertas Calabria.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto ha inserito da tempo all'interno del PTOF e ha fatto propri gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo *Piano Nazionale per la Scuola Digitale* che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto di cui la scuola si è avvalsa.

A seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19, la scuola ha potenziato il percorso di innovazione digitale intesa come strumento di abilitante, connettore e volano di cambiamento.

Gli sforzi di digitalizzazione sono stati canalizzati all'interno di un'idea di innovazione della didattica, vista come Didattica Digitale Integrata. A tal fine, gli ambienti di apprendimento che favoriscono la DDI (intesa non solo come Didattica a Distanza, ma come "didattica in modalità mista") sono:



- la Classe virtuale, quale strumento di formazione e apprendimento in cui, in ambiente on line e in tempo reale, docenti e alunni possono interagire, comunicare, visualizzare e discutere presentazioni, impegnarsi in progetti collaborativi, in modalità sincrona o asincrona;
- la didattica laboratoriale attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'innovazione tecnologica,
- la banda larga e il wi-fi, in ogni aula dell'Istituto;
- l'utilizzo dei dispositivi e, più in generale, la diffusione dell'innovazione tecnologica nella didattica personalizzata e inclusiva;
- BYOD, (sperimentazione) una strategia complessiva di innovazione nell'era digitale, con l'obiettivo di "alleggerire" le classi da strumentazioni informatiche ingombranti, per promuovere una didattica digitale basata sull'integrazione dei dispositivi personali degli alunni (smartphone, tablet e PC portatili) con le dotazioni tecnologiche degli spazi scolastici. Questo per puntare al raggiungimento delle competenze attraverso la mediazione di linguaggi moderni e accattivanti, capaci di proporre i contenuti in chiave interattiva e multimediale, pronti a rispondere alle esigenze individuali degli alunni e in grado di incoraggiare modalità di apprendimento di tipo cooperativo.
- l'attivazione del R.E. anche per la Scuola dell'Infanzia;
 - l'installazione di LIM o Monitor touch di ultima generazione (fissi e mobili) in molte classi dell'Istituto, ai sensi del Piano scuola 4.0 PNRR - Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 161 del 14 giugno 2022.

Nel primo Collegio docenti di settembre 2022 sono stati approvati i seguenti progetti:

- 13.1.1A-FESRPON-CL-2021-257- CABLAGGIO STRUTTURATO E SICURO ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI- Avviso 20480 del 30/07/2021-FESR REACT EU-Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole;
- 13.1.2A-FESRPON-CL-2021-81- DOTAZIONE DI ATTREZZATURE PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLA DIDATTICA E DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA- DIGITAL BOARD - Avviso 28966 del 06/09/2021-FESR REACT EU-Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione;



- 13.1.3A- FESR PON-CL-2022-149- EDUGREEN LABORATORI DI SOSTENIBILITA'- Avviso 50636 del 27/12/2021-FESR REACT EU—Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica;

- PON 13.1.5A-FESR PON-CL-2022-114 AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA avviso 38007/2021



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto sta organizzandosi per gestire le attività connesse al PNRR. È stata approntata una commissione per l'innovazione tecnologica e didattica, il Collegio dei Docenti sta riflettendo sull'organizzazione, la valutazione e l'orientamento per i nuovi percorsi. L'Istituto si è fatto promotore di un progetto per la formazione relativo al bando "Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale".



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'offerta formativa del presente PTOF è in continuità con quella del PTOF triennio 2019-2022 e in coerenza con i principi della Costituzione, del Regolamento dell'Autonomia, delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, della legge 107/2015, e si pone la finalità di porre al centro l'alunno e il suo processo di crescita, garantendone il successo formativo attraverso una forma di apprendimento permanente. Infatti, attraverso una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti, incentrati su percorsi di crescita culturale e funzionali alla valorizzazione delle diversità e alla promozione delle potenzialità di ciascuno, si vuole favorire in tutti gli alunni l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze chiave, previste dalle "Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018". Per favorire l'Inclusione di tutti gli alunni, attraverso il P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusione) il Consiglio di Sezione/Interclasse/Classe si impegna a rispondere ai bisogni educativi degli stessi, operando scelte didattiche e organizzative coerenti con l'esigenza di valorizzare le diversità individuali e creando le condizioni favorevoli all'apprendimento personalizzato. In tale ottica il personale docente partecipa a iniziative di formazione dell'AID che hanno determinato il riconoscimento del nostro Istituto come "Scuola Dislessia Amica".

Nello specifico, l'offerta formativa della scuola, organizzata secondo le tre macro-aree del Piano di Miglioramento (La bussola del domani- Agenda 2030; Apprendi...mente; Non perdiamoci di vista), prevede iniziative progettuali relative all'educazione alla Cittadinanza ed al potenziamento linguistico, matematico-scientifico-tecnologico, artistico-musicale e motorio, come dettagliato nella scheda allegata alla presente sezione. Infatti, il nostro Istituto propone certificazioni linguistiche, competizioni matematiche (con Università Bocconi di Milano e Università di Perugia), partecipa alle azioni del PNSD e, dall'as 2021/2022, è anche sede di corsi finalizzati all'acquisizione delle certificazioni informatiche EIPASS.

Nell'attuazione delle iniziative sopra esposte vengono infatti stipulati accordi e intese con partner esterni (Enti/Istituzioni/Associazioni del territorio) che condividono le finalità educative e formative della nostra scuola.



Insegnamenti e quadri orario

IC CATANZARO PASCOLI -ALDISIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CATANZARO ALDISIO IC CZAA85301B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LAURA D'ERRICO CZAA85302C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CATANZARO ALDISIO IC CZEE85301L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: CATANZARO LAURA D'ERRICO CZEE85302N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS CATANZARO "G. PASCOLI" IC
CZMM85301G - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Il nostro Istituto ha elaborato il Curricolo di Educazione Civica nell'a.s. 2020/2021, oggetto di revisione annuale a cura di un'apposita Commissione, che tiene conto dei tre nuclei fondamentali e prevede un monte ore annuale pari a 33, suddivise fra i due quadrimestri, che interessa trasversalmente tutti i campi di esperienza e le discipline. Il suddetto Curricolo dall'as 2022-2023 è diventato parte integrante del Curricolo verticale di Istituto.

Allegati:

Curricolo Verticale A.S._2022-2023_compressed.pdf

Approfondimento

La scuola progetta l'ambiente di apprendimento per lo sviluppo delle competenze degli studenti realizzando una didattica efficace, organizzando le variabili del contesto organizzativo (gli spazi ed i tempi) ed esercitando tutte le forme di flessibilità previste nel DPR 275/1999 e confermate nella L.107/2015, quali:

- la flessibilità didattica, attraverso la regolazione dei tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività, per adeguarlo al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni;
- la flessibilità organizzativa, curando la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa.

Il modello organizzativo-didattico attuale consente di adottare alcune forme di flessibilità che, con il piano di formazione e la disponibilità di risorse finanziarie e professionali, potranno essere ulteriormente utilizzate:

- *Articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività*
- *Aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari*
- *Attivazione di percorsi didattici individualizzati*
- *Attivazione Didattica Digitale Integrata*
- *Articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso*



- *Adattamento del calendario scolastico*

Allegati:

CIRC. n° 7 ATTO-INDIRIZZO-DEL-DIRIGENTE-SCOLASTICO 2022-23.pdf



Curricolo di Istituto

IC CATANZARO PASCOLI -ALDISIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il "Curricolo verticale dell'Istituto" è parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale. Il Curricolo d'Istituto costituisce lo strumento di lavoro degli insegnanti che svolgono le diverse attività operando con UdA e rubriche di valutazione, utilizzando modelli comuni a tutti e tre gli ordini di scuola per la progettazione didattica (curricolo verticale). Partendo dal Curricolo si sviluppano: progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti; programmazione per classi parallele e per ambiti disciplinari (dipartimenti); si definiscono: progettazioni di moduli e unità didattiche per il recupero e il potenziamento delle competenze, criteri di valutazione comuni per le diverse discipline. Gli obiettivi, le abilità e le competenze da raggiungere attraverso il Curricolo vengono individuati in modo chiaro. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il Curricolo di Istituto. Il Curricolo Verticale, aggiornato alla luce della L.92/2019 e del Decreto attuativo del 22 Giugno 202, relativamente all'Insegnamento dell' Educazione Civica", include anche quello di Educazione Civica, curriculum che ha l'intento di offrire a ogni alunno un percorso formativo organico e completo, capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Tale Curricolo si basa sul principio della trasversalità dell'insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari e si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE.



Allegato:

Curricolo Verticale A.S._2022-2023_compressed (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Uda di Educazione Civica

Le azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia passano attraverso una serie di attività programmate contestualmente alle UDA di Educazione Civica elaborate in coerenza con il Curricolo verticale.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo, oggetto di revisione a cura dei Dipartimenti orizzontali e verticali, comprende compiti significativi e rubriche per la valutazione delle competenze, alla luce delle Competenze Chiave del 2018. È stato elaborato il



Curricolo di Educazione Civica, parte integrante del Curricolo d' Istituto. Il curriculum è stato pensato e orientato verso la progressione delle competenze, sia all'interno dei saperi disciplinari, sia nell'ottica della trasversalità; questo rispecchia l'esigenza dell'Istituto di sostenere un percorso formativo di qualità, che valorizzi le intelligenze multiple e il potenziale individuale di sviluppo di ciascun alunno, in cui la riscoperta dei saperi essenziali e la padronanza delle strumentalità di base si coniugano con la dimensione sociale, interattiva, agita dell'apprendimento. L'implementazione di strategie metodologiche a carattere laboratoriale, che si basano sull'esperienza e su prestazioni autentiche o compiti significativi, consente di tracciare un percorso di insegnamento-apprendimento unitario e positivo, orientato a disegnare un vero progetto di vita per la vita.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'azione progettuale della nostra scuola consente di costruire dei percorsi formativi efficaci, nei quali è realmente possibile integrare saperi e conoscenze, pensiero ed esperienza, partendo dall'analisi del contesto ove si sta operando. Attraverso una modalità di lavoro collaborativa (ispirata al team building), la scuola agisce come comunità educante, trasformandosi in un laboratorio didattico in cui prevalgono – come valori aggiunti – i principi della trasversalità e della sperimentazione. Lavorando per competenze e con la progettazione didattico-educativa per unità di apprendimento si traccia, a tutti i livelli, una visione aperta della didattica che tiene conto, in modo continuo, progressivo e unitario, dei legami esistenti tra i vari campi di esperienza, le discipline (primaria e secondaria) e che privilegia l'aspetto emotivo come parte fondamentale del processo di apprendimento. Per trasmettere valori e competenze di cittadinanza, il nostro istituto opera in contesti di applicazione laboratoriale, proponendo esperienze e relazioni, stimolando partecipazione e consapevolezza lavorando in sinergia con il territorio, valorizzando il contesto sociale, il paesaggio e il patrimonio storico-artistico. L'istituto pone al centro della propria azione formativa lo sviluppo della persona e, come comunità educante, genera una diffusa convivialità relazionale intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, e promuove la condivisione di tali valori. I docenti dei tre ordini di scuola condividono la metodologia progettuale e gli strumenti di lavoro; valorizzano esperienze significative, moduli laboratoriali, compiti significativi e problem solving che costituiscono un punto fermo nella



progettazione curricolare in verticale, anche perché consentono di osservare il processo metacognitivo, gli atteggiamenti, i comportamenti, quindi lo sviluppo/maturazione delle competenze chiave e di cittadinanza trasversali, sottese ai campi di esperienza e alle discipline. Al fine di osservare e valutare le competenze trasversali, ogni UdA viene progettata tenendo conto anche dell'acquisizione delle competenze trasversali. L'unità di apprendimento, visualizzabile in un format condiviso, rappresenta un'unità di lavoro centrata su un percorso formativo unitario in sé concluso, ma al contempo aperto a sviluppi successivi. È finalizzata all'acquisizione di competenze tali da poter essere riconosciute e certificate. Al termine di un'unità, è possibile certificare una parte significativa di essa, una sua componente, un suo aspetto peculiare tale da attestare il grado di sviluppo della competenza cui ci si riferisce. In questo senso il curricolo diventa lo strumento attraverso il quale sperimentare la continuità educativa e le competenze diventano qualcosa di capitalizzabile e utilizzabile in molteplici contesti e situazioni. Per lo sviluppo delle competenze trasversali la scuola realizza numerose iniziative, comprese giornate dedicate, incontri con esperti, laboratori, uscite didattiche, ecc. ...

Dettaglio Curricolo plesso: LAURA D'ERRICO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

dvdgd

Approfondimento

Il "Curricolo verticale dell'Istituto" è parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa



Triennio 2022-2025; risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale. Il Curricolo d'Istituto costituisce lo strumento di lavoro degli insegnanti che svolgono le diverse attività operando con UdA e rubriche di valutazione, utilizzando modelli comuni a tutti e tre gli ordini di scuola per la progettazione didattica (curricolo verticale).

Partendo dal Curricolo si sviluppano:

- progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti;
- programmazione per classi parallele e per ambiti disciplinari (dipartimenti);

si definiscono:

- progettazioni di moduli e unità didattiche per il recupero e il potenziamento delle competenze,
- criteri di valutazione comuni per le diverse discipline.

Gli obiettivi, le abilità e le competenze da raggiungere attraverso il Curricolo vengono individuati in modo chiaro. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il Curricolo di Istituto. Il Curricolo è oggetto di costante revisione ed include, da quest'anno, è integrato dal Curricolo trasversale di Educazione Civica, previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020.

Ogni campo di esperienza / disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Nell'a.s. 2021/2022, il collegio docenti dell'Istituto ha organizzato al suo interno una commissione per l'Educazione civica, il cui curricolo si sviluppa in:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Cittadinanza attiva - A SCUOLA DI FILOSOFIA (classi 5[^] primaria curriculare - classi 2[^] SSIG) - extracurriculare

Attraverso una serie di interrogativi sul proprio vissuto, sulle proprie emozioni e sui propri desideri, il dialogo conduce ad approfondire e a ripensare, creativamente, quelli che sono i nuclei originari del pensiero filosofico, educando i piccoli allievi ad un pensiero autonomo e responsabile, consapevole dei propri limiti e per questo sempre socraticamente orientato a porsi interrogativi sulle possibilità inesplorate della conoscenza. La filosofia, praticata attraverso la curiosità e gli occhi dei bambini, si rivela essere così uno straordinario strumento per elevare nei cittadini di domani la possibilità di una veglia critica sul presente e di un'attenzione sempre attiva e propositiva nei confronti degli altri e del contesto che li circonda. Piccoli peripatetici che, insieme, imparando a pensare e ad agire "da grandi", immaginano mondi e prospettive apparentemente astratte e lontane, ma in realtà quanto mai necessarie per una crescita sana e responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenze sociali e civiche (competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale).

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni in fascia A in Educazione Civica.

Risultati attesi

Competenza in materia di cittadinanza Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Capacità di riflettere su sé stessi, gestire tempo e informazioni, lavorare con gli altri, mantenersi resilienti, imparare a imparare, favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. Competenza imprenditoriale Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

1 docente esperto esterno / alunni liceo

Galluppi alternanza scuola-lavoro

Approfondimento

Percorso curriculare per la scuola primaria ed extrascolastico per la SSIG, con attività laboratoriali (conversazioni in circle time, letture guidate e riflessioni, giochi di gruppo, giochi di ruolo e cooperazione).

Partner coinvolti (Enti/Istituzioni/Associazioni):

- Ass.ne Amica Sofia- università di Perugia
- Ass.ne La biga alata- liceo Classico Galluppi di Catanzaro

● Cittadinanza attiva - I LUOGHI DELLA POLIS - (classe 3^AF e gruppi alunni di 3^A SSIG) - curriculare ed extracurriculare

Il progetto "I luoghi della Polis" si prefigge l'obiettivo generale di valorizzare, in una prospettiva sostenibile, il potenziale del patrimonio artistico e culturale del territorio italiano e creare spunti per progettazioni nuove e sostenibili in contesti urbani già esistenti. Gli studenti conosceranno, con visite guidate ad hoc, contesti urbani nel territorio italiano di interesse storico artistico e progetteranno degli spazi urbani contemporanei che si inseriranno in equilibrio con il tessuto urbanistico esistente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenze sociali e civiche (competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale).

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni in fascia A in Educazione Civica.

Risultati attesi

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Capacità di riflettere su sé stessi, gestire tempo e informazioni, lavorare con gli altri, mantenersi resilienti, imparare a imparare, favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. Competenza in materia di cittadinanza Capacità di agire da



cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Competenza imprenditoriale Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Capacità di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o ruolo nella società e di comprendere e rispettare idee e i significati in diverse culture, tramite vari tipi di arti e forme culturali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	USCITE SUL TERRITORIO
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Associazione ANCE CALABRIA

Approfondimento

L'attività verrà svolta in due momenti Il primo sarà dedicato all'osservazione che si svolgerà con uscite didattiche; il secondo momento si svolgerà in laboratorio con momenti di progettualità e la restituzione grafica.

Partner coinvolti (Enti/Istituzioni/Associazioni):

ANCE CALABRIA



● Cittadinanza attiva- GIORNATE A TEMA (infanzia - primaria - SSIG) - curriculare

La scuola ha un calendario di Giornate a tema che coinvolgono i tre ordini di scuola e che riguardano le diverse tematiche di Cittadinanza (alimentazione/ambiente/salute; sicurezza; pari opportunità, legalità e diritti umani; lotta al bullismo e cyberbullismo; educazione all'affettività e ai valori; cittadinanza digitale). Ciascuna sezione/classe programma all'inizio dell'anno le attività che intende trattare, coerentemente con il livello della sezione/classe di riferimento, che sono aperte al contributo di Enti e Associazioni del territorio. Si tratta di attività curricolari in verticale, di tipo interdisciplinare, con metodologia laboratoriale che prevedono anche la partecipazione a Concorsi/iniziative esterne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenze sociali e civiche (competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale).

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni in fascia A in Educazione Civica.

Risultati attesi

a) Competenza alfabetico funzionale Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. b) Alfabetizzazione informatica e digitale, comunicazione e collaborazione, alfabetizzazione mediatica e creazione di contenuti digitali, sicurezza (essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze sulla cybersicurezza), questioni legate alla proprietà intellettuale, problem solving e pensiero critico). c) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Capacità di riflettere su sé stessi, gestire tempo e informazioni, lavorare con gli altri, mantenersi resilienti, imparare a imparare, favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. d) Competenza in materia di cittadinanza Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. e) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Capacità di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o ruolo nella società e di comprendere e rispettare idee e i significati in diverse culture, tramite vari tipi di arti e forme culturali.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed eventuali referenti di
Enti/Associazioni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

anfiteatro

Altre eventuali strutture esterne

● Cittadinanza attiva: Macro-Area AMBIENTE E TERRITORIO (infanzia/primaria/SSIG) - curriculare ed extracurriculare

È una macro-area che accoglie iniziative diversificate su tematiche trasversali quali Ambiente/Alimentazione/Salute che riguardano i tre ordini di scuola; un contenitore che si pone in continuità con i progetti attuati negli anni scorsi "LEGALITA' – AMBIENTE- PLASTIC FREE", in coerenza con gli obiettivi di AGENDA 20230. Si tratta di iniziative sia interne che esterne, quindi aperte al contributo di Enti/Associazioni/Partner esterni, che vanno dalla celebrazione di Giornate a tema, alla partecipazione a progetti/iniziativa/Concorsi esterni, alla promozione/adesione a seminari/incontri con esperti/screening medici gratuiti per gli alunni, alle uscite didattiche/visite guidate. Tra le iniziative (vedi approfondimenti): - UN ALBERO PER IL FUTURO Anno III progetto nazionale con i Carabinieri della biodiversità; - FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE promosso dal MIPAF; - OCCHIO AI BAMBINI promosso dall'AICI.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenze sociali e civiche (competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale).

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni in fascia A in Educazione Civica.



Risultati attesi

Competenza in materia di cittadinanza Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne (a seconda delle iniziative)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Laboratorio di Arte
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	anfiteatro
	Aule-mensa, Aree verdi e altre strutture del territorio
Strutture sportive	Palestra



Approfondimento

Attività di tipo interdisciplinari (lettura e analisi di testi, discussioni guidate, visione di foto/video/film, attività di laboratorio musicale / artistico / tecnologico / informatico; lezioni con esperti e incontri seminariali; osservazioni naturalistiche; attività di giardinaggio; uscite didattiche e visite guidate in aree verdi; produzione di manufatti e attività di riciclo di materiali e riciclaggio; adesione a campagne di sensibilizzazione sui temi di Agenda 2030, screening medici gratuiti), con metodologie basate su didattica laboratoriale, circle time, cooperative learning, flipped classroom.

Tra le iniziative:

- UN ALBERO PER IL FUTURO Anno III -Progetto nazionale con i Carabinieri della biodiversità, per le classi 5^ primaria e 3^ SSIG (curriculare)

Si tratta di un progetto Nazionale con i Carabinieri della Biodiversità di Catanzaro, finalizzato alla conoscenza della biodiversità del proprio territorio, alla messa a dimora di un albero da curare, per contribuire e creare un grande "bosco diffuso della legalità"; questo contributo aiuterà il pianeta a trattenere una grande quantità di CO2, attraverso un gesto semplice e concreto per contrastare i cambiamenti climatici. Esso prevede incontri con gli esperti referenti dei Carabinieri della Biodiversità, osservazioni naturalistiche della biodiversità del territorio locale, messa a dimora e cura di piante.

- FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE - Progetto nazionale per la scuola primaria (curriculare)

È un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. È rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco, con l'obiettivo di: divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; - promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; - sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari. Il programma prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane. Frutta e verdura fresche saranno distribuite alle scuole secondo un calendario che tiene conto dei fattori della stagionalità e della varietà della fornitura, in un'ottica di educazione alimentare alla sostenibilità. Sono previste anche azioni di formazione per i docenti e momenti di sensibilizzazione rivolti alle famiglie.



- OCCHIO AI BAMBINI - Screening gratuiti della vista per gli alunni della scuola primaria (curricolare)

L'iniziativa, promossa dalla sezione territoriale dell'ACI di Catanzaro, propone screening gratuiti della vista finalizzati all'individuazione precoce delle patologie che ne compromettono il normale sviluppo dell'apparato visivo dei bambini. Queste iniziative di prevenzione vengono promosse nella consapevolezza che lo screening delle malattie oculari in età pediatrica possa evitare diverse patologie curabili solo se individuate tempestivamente e in maniera corretta.

● Cittadinanza attiva: Macro area BULLISMO E CYBERBULLISMO (classi 4[^]-5[^] primaria - SSIG) - curricolare

È una macroarea che comprende percorsi educativo-formativi di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo destinati alla scuola primaria (progetto "MAI PIU' BULLISMO E CYBERBULLISMO") e per la SSIG (progetto "BULLISMO E CYBERBULLISMO), quali: attività programmate in classe, giornate a tema di carattere nazionale come la Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo, istituita su iniziativa del Miur e quella del Safer Internet Day promossa da Generazioni connesse con il patrocinio del MIUR (celebrate comunque da tutte le classi dell'ISTITUTO), partecipazione a seminari, incontri con esperti esterni (Forze dell'Ordine, Enti e Associazioni del territorio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenze sociali e civiche (competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale).

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni in fascia A in Educazione Civica.

Risultati attesi

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Capacità di riflettere su sé stessi, gestire tempo e informazioni, lavorare con gli altri, mantenersi resilienti, imparare a imparare, favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. Competenza in materia di cittadinanza Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Competenza digitale Alfabetizzazione



informatica e digitale, comunicazione e collaborazione, alfabetizzazione mediatica e creazione di contenuti digitali, sicurezza (essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze sulla cybersicurezza), questioni legate alla proprietà intellettuale, problem solving e pensiero critico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	anfiteatro
	Altre eventuali strutture esterne

Approfondimento

- Il Progetto MAI PIU' BULLISMO E CYBERBULLISMO, da svolgere in orario curriculare, è rivolto alle classi 4[^]-5[^] di scuola primaria e vede come partner l'Arma dei Carabinieri.

- Il Progetto BULLISMO E CYBERBULLISMO, da svolgere in orario curriculare, è rivolto alle classi di SSIG ed è aperto al contributo di: ONLUS Fare x BENE, Centro Calabrese di Solidarietà, Città solidale, Polizia di Stato e accoglierà tutte le proposte giudicate inerenti e idonee proposte da altri eventuali enti e associazioni. Si propone e si ipotizza la figura di uno psicologo a scuola,



come supporto alle attività, vista la "sensibilità" dell'argomento trattato.

● Cittadinanza attiva: Macro-area di CITTADINANZA DIGITALE (infanzia-primaria-SSIG) - curriculare ed extracurriculare

Le attività hanno lo scopo di allenare gli alunni alla capacità di risolvere un problema programmando una strategia (pensiero computazionale): dalla formulazione di un problema si trova una soluzione all'interno di una struttura che ha come scopo quello di processare informazioni. La programmazione successiva di una sequenza di istruzioni che saranno successivamente eseguite su carta o nello spazio fisico (coding unplugged) o su tablet, smartphone, computer, server o altri dispositivi digitali in grado di interpretarle correttamente (coding plugged), rappresenta la fase di CODING. In alcuni momenti dell'anno, dette attività interessano alcune Giornate a tema (La settimana Europea del codice) da svolgere anche con il supporto di piattaforme digitali riconosciute dal MIUR. Le attività includono anche eventuali azioni previste dal PNSD e la Scuola 4.0.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi.

Traguardo

Ridurre la varianza tra il punteggio delle classi e dei diversi plessi; aumentare EFFETTO SCUOLA osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio nazionale.

Ridurre cheating del 7%. Situazione classi: II-IT69.2 cheating 1.6 %; MAT72.5 cheating 6.6%; V-IT67.6 cheating 4.2; MAT 69.9 cheating 12.5; IR85.8 cheating 5.7; IL 80.6 cheating 2.5; SSIG:IT20

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenze sociali e civiche (competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale).

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni in fascia A in Educazione Civica.

Risultati attesi

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane e di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione. Competenza digitale Alfabetizzazione informatica e digitale, comunicazione e collaborazione, alfabetizzazione mediatica e creazione di contenuti digitali, sicurezza (essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze sulla cybersicurezza), questioni legate alla proprietà intellettuale, problem solving e pensiero critico.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica anfiteatro Altre eventuali strutture esterne
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Nel dettaglio, la macroarea prevede:

ATTIVITA' IN ORARIO CURRICULARE

- CODING E PROBLEM SOLVING (infanzia-primaria-SSIG) - Le attività hanno lo scopo di allenare gli alunni alla capacità di risolvere un problema programmando una strategia (pensiero computazionale): dalla formulazione di un problema si trova una soluzione all'interno di una struttura che ha come scopo quello di processare informazioni. La programmazione successiva di una sequenza di istruzioni che saranno successivamente eseguite su carta o nello spazio fisico (coding unplugged) o su tablet, smartphone, computer, server o altri dispositivi digitali in grado di interpretarle correttamente (coding plugged), rappresenta la fase di CODING. In alcuni momenti dell'anno dette attività



interessano alcune Giornate a tema (La settimana Europea del codice) da svolgere anche con il supporto di piattaforme digitali riconosciute dal MIUR.

ATTIVITA' OPZIONALI IN ORARIO EXTRACURRICULARE

- CODING CON SCRATCH (classi 4^a primaria) - Il coding si pone come linguaggio di programmazione particolarmente semplice e versatile che si presta "a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti (siti web interattivi, esercizi, giochi, programmi di utilità) e per la comprensione del rapporto che c'è tra codice sorgente e risultato visibile" (Indicazioni Nazionali del 2012), inoltre "dà ai bambini una forma mentis che permetterà loro di affrontare problemi complessi quando saranno più grandi" (Alessandro Bogliolo). Le attività di laboratorio informatico si basano sull'uso di Scratch, un ambiente di programmazione a blocchi gratuito (fruibile in modalità online e offline) che avvicina i bambini alla programmazione e al calcolo matematico.

- CODING E ROBOTICA (classi 2^a SSIG) - Per la maggior parte dei giovani usare il computer significa ripetere automaticamente una serie di passaggi per collegarsi con i social network, effettuare chat, scaricare musica e giochi senza percepire la potenzialità degli strumenti che hanno nelle loro mani. Imparare a programmare, invece, significa portare i ragazzi a diventare utilizzatori "attivi" dei dispositivi, ma soprattutto spingerli a sviluppare idee, in un percorso che conduce all'apprendimento per scoperta. Gli alunni durante l'attività laboratoriale dapprima costruiscono, con il materiale messo a disposizione dalla scuola, un piccolo robot dotato di sensori e poi imparano gradualmente a programmarlo, cioè ad impartire alla macchina precise istruzioni sfruttando il programma Lego Mindstorms EV3. Costruire e programmare un piccolo robot significa per gli alunni fare ipotesi e trovare soluzioni, provare, valutare e correggere in un ambiente reale e non virtuale, nel quale i ragazzi padroneggiano e controllano le azioni della macchina. Tale attività inoltre favorisce il dialogo e la comunicazione all'interno del gruppo di lavoro, l'integrazione e lo sviluppo del pensiero critico.

● Cittadinanza attiva: CERTIFICAZIONE EIPASS JUNIOR (classi 5^a primaria e SSIG) - opzionale/extracurricolare

La nostra scuola, dall'a.s.2021-2022 è centro accreditato per le certificazioni EIPASS. Le attività dei corsi intendono promuovere l'alfabetizzazione nell'ambiente digitale e rappresentano il percorso ideale per chi è alle prime armi con il computer. Infatti, la certificazione attesta il possesso delle competenze base nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT. In particolare, il



Programma EIPASS Junior prevede 7 moduli con una selezione di argomenti adatta alla fascia di età compresa tra i 7 e i 10 anni (livello base) e alla fascia di età compresa tra gli 11 e i 13 anni (livello avanzato). All'esito dell'esame viene rilasciata la Certificazione EIPASS Junior, valida anche come credito formativo ai fini dello scrutinio finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenze sociali e civiche (competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale).

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni in fascia A in Educazione Civica.

Risultati attesi

Competenza digitale Alfabetizzazione informatica e digitale, comunicazione e collaborazione, alfabetizzazione mediatica e creazione di contenuti digitali, sicurezza (essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze sulla cybersicurezza), questioni legate alla proprietà intellettuale, problem solving e pensiero critico.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne (in caso di azioni di rete)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● Sport: Macro-area ATTIVITA' SPORTIVE (infanzia-primaria -SSIG) - curriculare ed extracurriculare

La presente macro-area è un contenitore che raccoglie un'offerta formativa diversificata per ciascun ordine di scuola, con la finalità di far acquisire agli alunni quelle abilità e competenze richieste dall'educazione motoria e fisica, attraverso le attività ludico-motorie, il gioco-sport e l'avviamento alla pratica sportiva, nonché competenze sociali e relazionali e di abitudini e stili di vita salutari. Pertanto si configura come un ventaglio di proposte diversificate, per come esplicitato nella sezione "Eventuali approfondimenti".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenze sociali e civiche (competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale).

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni in fascia A in Educazione Civica.

Risultati attesi

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Capacità di riflettere su sé stessi, gestire tempo e informazioni, lavorare con gli altri, mantenersi resilienti, imparare a imparare, favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Capacità di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o ruolo nella società e di comprendere e rispettare idee e i significati in diverse culture, tramite vari tipi di arti e forme culturali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

anfiteatro

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Altre eventuali strutture del territorio

Approfondimento

Le attività programmate sono le seguenti:

Per la scuola dell'infanzia e primaria (curriculare)- La proposta formativa dell'USR Calabria si differenzia nei due ordini di scuola e si propone lo sviluppo delle abilità di base afferenti a tutte le aree della personalità e dipendenti, direttamente o indirettamente, dalla costruzione dello Schema Corporeo (infanzia), il consolidamento e l'ampliamento dei prerequisiti cognitivi e strumentali acquisiti dagli alunni, affinché diventino vere e proprie competenze disciplinari (cl. 1[^]-2[^]), lo sviluppo degli schemi motori dinamici di base e delle capacità motorie coordinative speciali che rappresentano a quest'età la base strutturale e funzionale per l'apprendimento e il controllo di qualsiasi azione motoria, nonché l'avvio al gioco-sport (cl. 3[^]-4[^]-5[^]). Il progetto si articola in:

- Progetto ludico-motorio per la Scuola dell'Infanzia "Piccoli eroi a scuola", il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base (infanzia)
- Progetto "Piccoli eroi crescono" (classi 1[^]-2[^] primaria)



- Attività di badminton (3^A D'Errico), atletica (classi 4^A Aldisio e D'Errico), minivolley (classi 5^A Aldisio e D'Errico).

Per la SSIG - CAMPIONATI STUDENTESCHI

- Progetto Triathlon e Corsa campestre (classi 2^A SSIG) extracurriculare
- Torneo di Pallavolo (classi 2^A - 3^A SSIG) - curriculare
- Torneo di Calcio a 5 (classi 3^A SSIG) - curriculare

Per le classi 5^A primaria e la SSIG - AQUILE IN CLASSE - curriculare

L'US Catanzaro 1929 promuove nelle scuole incontri dei calciatori con gli alunni per affrontare tematiche legate al mondo sportivo e raccontare la loro esperienza da calciatori. L'obiettivo è quello di trasmettere i valori sani dello sport, lo spirito di lealtà e amicizia per consentire ai ragazzi di appassionarsi all'US Catanzaro secondo sani principi e valori. I temi della sicurezza, del rispetto, della sana alimentazione, del legame con le tradizioni e la città, ma anche quelli del sacrificio e dell'impegno saranno il fulcro degli incontri.

● Sport - CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO con il C.S.G. di CZ Lido e la LIBERTAS Calabria (infanzia -primaria- SSIG) - opzionale/extracurricolare

Promozione e organizzazione di attività sportive con l'obiettivo di avvicinare ogni giorno i cittadini alla cultura del benessere; apertura della scuola con attività pomeridiane, diversificate per i tre ordini di scuola. Allo sport scolastico viene affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione. Il Centro Sportivo Scolastico vuole promuovere iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenze sociali e civiche (competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale).

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni in fascia A in Educazione Civica.

Risultati attesi

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Capacità di riflettere su sé stessi, gestire tempo e informazioni, lavorare con gli altri, mantenersi resilienti, imparare a imparare, favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Capacità di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o ruolo nella società e di comprendere e rispettare idee e i significati in diverse culture, tramite vari tipi di arti e forme culturali.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Risorse interne (componenti il Direttivo) e risorse esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	altre strutture del territorio

● Cittadinanza attiva e Sport - 9^a Edizione LA CORSA CONTRO LA FAME (infanzia - primaria - SSIG) - curriculare

Il 10 maggio 2023 tutto l'istituto parteciperà alla 9a EDIZIONE della CORSA CONTRO LA FAME (PAESE FOCUS: CAMERUN) prevista dal PROGETTO DIDATTICO INTERNAZIONALE GRATUITO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE E ALLA SOLIDARIETÀ - promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione, e con il patrocinio del CONI. Il progetto ha l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica, come richiesto dal Ministero. Ogni anno trattiamo il tema della fame legato ad una delle sue cause. Questo anno tratteremo il tema della guerra, la principale causa di fame e malnutrizione presente oggi sul nostro pianeta.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenze sociali e civiche (competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale).

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni in fascia A in Educazione Civica.



Risultati attesi

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Capacità di riflettere su sé stessi, gestire tempo e informazioni, lavorare con gli altri, mantenersi resilienti, imparare a imparare, favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. Competenza in materia di cittadinanza Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

anfiteatro

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Parco della Biodiversità Mediterranea di CZ



Cittadinanza attiva - USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE (infanzia - primaria - SSIG) - curriculare ed extracurriculare

Visite guidate, uscite didattiche e i viaggi d'istruzione si confermano da sempre come importanti momenti, molto attesi e apprezzati dagli alunni (considerati i giorni più belli dell'anno scolastico) dall'alto valore educativo, formativo e didattico. È dunque indiscussa la finalità educativa di queste attività: la scoperta del territorio, il riconoscimento del valore di luoghi/aree/monumenti in quanto beni ambientali/artistici/culturali, la socializzazione tra gli alunni, l'educazione alla convivenza civile la maturazione del senso di responsabilità e autonomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Competenze sociali e civiche (competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale).

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni in fascia A in Educazione Civica.

Risultati attesi

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Capacità di riflettere su sé stessi, gestire tempo e informazioni, lavorare con gli altri, mantenersi resilienti, imparare a imparare, favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. Competenza in materia di cittadinanza Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Capacità di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o ruolo nella società e di comprendere e rispettare idee e i significati in diverse culture, tramite vari tipi di arti e forme culturali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interne ed esterne
-----------------------	--------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



	Informatica
	Scienze
	Laboratorio artistico e antropologico
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Musica - Macro-area MUSICA (infanzia - primaria - SSIG)- curriculare ed extracurriculare

Questa macro-area che propone l'insegnamento del linguaggio e della pratica musicale comprende i progetti: MUSICA AMICA, MUSICA AMICA ai sensi del DM8/2011 e ORCHESTRA STABILE PASCOLI ALDISIO (vedi dettagli in Eventuali approfondimenti).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Competenze sociali e civiche (competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale).

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni in fascia A in Educazione Civica.

Risultati attesi

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Capacità di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o ruolo nella società e di comprendere e rispettare idee e i significati in diverse culture, tramite vari tipi di arti e forme culturali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica
anfiteatro



Approfondimento

MUSICA AMICA (classi 4[^] - 5[^] primaria) - curriculare

Attività, condotta dai docenti di strumento della scuola SSIGF, è una di quelle attività in verticale che propone l'insegnamento del linguaggio e della pratica musicale (prima fase: approccio allo strumento per i bambini dai 9 ai 10 anni), non come attività formativa "extra", ma come condizione per stimolare la creatività dei bambini in modo da suscitare in essi l'interesse verso qualcosa che li faccia esprimere in modo completo.

MUSICA AMICA ai sensi del D.M. 8/2011 (infanzia - classi 1[^]-2[^]-3[^] primaria - SSIG) - curriculare

Il Progetto, la cui attuazione è vincolata dalla destinazione di specifici fondi dal MIUR alla scuola, è un'azione in verticale che intende promuovere il linguaggio musicale e l'avvio allo strumento musicale nei tre ordini di scuola. Esso prevede due fasi:

- 1) Propedeutica Musicale - Prima fase (da 3 a 5 anni) "Giocare la musica"; - Seconda fase (da 6 a 8 anni) Pratica ed apprendimento musicale.
- 2) Propedeutica strumentale - Prima fase (da 9 a 10 anni) Primo approccio con lo strumento; - Seconda fase (da 11 a 13 anni) Lo strumento, un amico inseparabile.

ORCHESTRA STABILE PASCOLI-ALDISIO (SSIG) - curriculare

La nostra scuola è ad indirizzo musicale, lo studio di chitarra, pianoforte, tromba, flauto traverso, rientra (per gli alunni che lo hanno scelto al primo anno di iscrizione alla SSIG) fra le attività curricolari obbligatorie aggiuntive. Pertanto, l'insegnamento degli strumenti musicali ha, un'articolazione oraria pomeridiana e, oltre ad un rapporto docente-alunno uno a uno, prevede anche momenti per piccoli gruppi strumentali e per l'orchestra vera e propria. Infatti il nostro Istituto partecipa a concorsi musicali promossi sul territorio nazionale (ricevendo da sempre premi e riconoscimenti), oltre ad organizzare Concerti e saggi di fine anno.



Potenziamento - EDUCAZIONE ALLA LETTURA (infanzia - primaria - SSIG) curricolare

È una macro-area che promuove e accoglie contest di lettura interni ed esterni, anche con momenti dedicati all'incontro con gli autori - locali e non, aperta al contributo esterno, che vuole creare situazioni motivanti per sollecitare la curiosità e il piacere della lettura, maturare lo "status" di lettore e promuovere la lettura tra i pari; promuovere il dialogo e il confronto tra pari su tematiche precise; potenziare tecniche e strategie di lettura attiva; promuovere la conoscenza e il legame con il territorio. Essa include i progetti Gutenberg e "Ti racconto una storia".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi.

Traguardo

Ridurre la varianza tra il punteggio delle classi e dei diversi plessi; aumentare EFFETTO SCUOLA osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio nazionale.

Ridurre cheating del 7%. Situazione classi: II-IT69.2 cheating 1.6 %; MAT72.5 cheating 6.6%; V-IT67.6 cheating 4.2; MAT 69.9 cheating 12.5; IR85.8 cheating 5.7; IL 80.6 cheating 2.5; SSIG:IT20

Risultati attesi

Competenza alfabetico funzionale Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Capacità di riflettere su sé stessi, gestire tempo e informazioni, lavorare con gli altri, mantenersi resilienti, imparare a imparare, favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

	anfiteatro
--	------------

Approfondimento

Tra le iniziative della macro-area rientrano:

- Progetto GUTENBERG e incontri con gli autori, in rete con il Liceo Classico "P. Galluppi" di Catanzaro che coinvolge i tre ordini di scuola;

- Progetto "TI RACCONTO UNA STORIA" e incontro con autori locali (classi 1^a primaria e classi 2^a SSIG).

● **Potenziamento - SIAMO TUTTI SECONDI (primaria) - extracurriculare**

Il progetto pedagogico "Teatro nelle Scuole" è una proposta di EDIZIONE STRAORDINARIA, già accolta in anni trascorsi, è un percorso didattico e produttivo che offre un'innovativa modalità di crescita della didattica multidisciplinare attraverso lo strumento della recitazione. Lo staff artistico e organizzativo di EDIZIONE STRAORDINARIA propone all'attenzione dei ragazzi la ricchezza culturale del teatro dosandone con attenzione forme e contenuti, rappresentati per mezzo dell'approccio ludico senza trascurarne l'indirizzo formativo più tradizionale. La scelta di testi e pratiche drammaturgiche dosate per classi di età degli allievi mostra quello che è il nostro obiettivo principale: far avvicinare i ragazzi alla Letteratura, alla Scienza, alla Storia, alla



Tecnologia non come fruitori passivi ma come interpreti attivi del percorso di apprendimento. Per questo la componente seminariale dei corsi, con la presenza di un tutor interno, è sempre legata alla componente produttiva, in modo da rendere evidente il senso costruttivo e artigianale della pratica teatrale; momento conclusivo sarà infatti un saggio finale. Inoltre, la compagnia teatrale propone la visione di uno o più spettacoli, da mettere in scena negli spazi idonei della scuola, da destinare sia alla scuola dell'infanzia e che alla primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi.

Traguardo

Ridurre la varianza tra il punteggio delle classi e dei diversi plessi; aumentare



EFFETTO SCUOLA osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio nazionale. Ridurre cheating del 7%. Situazione classi: II-IT69.2 cheating 1.6 %; MAT72.5 cheating 6.6%; V-IT67.6 cheating 4.2; MAT 69.9 cheating 12.5; IR85.8 cheating 5.7; IL 80.6 cheating 2.5; SSIG:IT20

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenze sociali e civiche (competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale).

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni in fascia A in Educazione Civica.

Risultati attesi

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Capacità di riflettere su sé stessi, gestire tempo e informazioni, lavorare con gli altri, mantenersi resilienti, imparare a imparare, favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Capacità di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o ruolo nella società e di comprendere e rispettare idee e i significati in diverse culture, tramite vari tipi di arti e forme culturali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

anfiteatro

Altre eventuali strutture del territorio

● **Potenziamento - INGLESE CON METODOLOGIA C.L.I.L. (infanzia - primaria) curriculare**

La metodologia (Content and Language Integrated Learning) è un approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare; ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera. Si propone trasversalmente a tutti i campi di esperienza e le discipline e i componenti integrati principali del CLIL (chiamati anche pilastri CLIL) sono le '4C': Contenuto, Comunicazione, Cognizione, Cultura (cittadinanza o comunitario). Tale metodologia permette di usare subito la lingua, quindi risulta motivante, e tiene conto di stili cognitivi diversi, utilizzando metodi e tipi di attività diversificati. Il vantaggio principale di questa modalità di insegnamento è comunque quello di potenziare le abilità linguistiche degli alunni e di aumentare l'interazione tra gli alunni e tra alunno e insegnante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi.

Traguardo

Ridurre la varianza tra il punteggio delle classi e dei diversi plessi; aumentare EFFETTO SCUOLA osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio nazionale.

Ridurre cheating del 7%. Situazione classi: II-IT69.2 cheating 1.6 %; MAT72.5 cheating 6.6%; V-IT67.6 cheating 4.2; MAT 69.9 cheating 12.5; IR85.8 cheating 5.7; IL 80.6 cheating 2.5; SSIG:IT20

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenze sociali e civiche (competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale).

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni in fascia A in Educazione Civica.

Risultati attesi

Competenza multilinguistica Capacità di utilizzare diverse lingue (anche latino e greco antico come facilitatori dell'apprendimento delle lingue moderne) allo scopo di comunicare e di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione. Competenza personale, sociale e capacità



di imparare a imparare Capacità di riflettere su sé stessi, gestire tempo e informazioni, lavorare con gli altri, mantenersi resilienti, imparare a imparare, favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica anfiteatro

● Potenziamento - HAPPY ENGLISH (bambini di 4-5 anni infanzia) - opzionale/curriculare

Si tratta di un Laboratorio di Inglese con esperti madrelingua dell'English Centre, già attivato negli anni trascorsi, da svolgere alla presenza di un tutor interno (docente di sezione), che unisce elementi di musica e canto, sviluppando le diverse capacità espressive dei bambini, utilizzando esclusivamente la lingua inglese. L'obiettivo di questo percorso è di rendere più fluide e naturali la comunicazione e l'espressione in una lingua inglese ormai fondamentale nella quotidianità. Durante il laboratorio ci saranno diversi appuntamenti con degli "Ospiti Speciali" che interagiranno in inglese con i bambini. Per la scuola dell'infanzia al termine del laboratorio, sarà presentato un "Final Show" conclusivo con protagonisti i bambini che avranno partecipato. Durante il "Final Show", i bambini verranno premiati, da un esperto esterno madrelingua mandato dal centro esami, per tutti i lavori svolti durante l'anno la scuola riceverà un attestato finale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenze sociali e civiche (competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale).

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni in fascia A in Educazione Civica.

Risultati attesi

Competenza multilinguistica Capacità di utilizzare diverse lingue (anche latino e greco antico come facilitatori dell'apprendimento delle lingue moderne) allo scopo di comunicare e di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Capacità di riflettere su sé stessi, gestire tempo e informazioni, lavorare con gli altri, mantenersi resilienti, imparare a imparare, favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	anfiteatro

● **Potenziamento - CERTIFICAZIONI L2 -INGLESE (classi 5[^] primaria - 3[^] SSIG) - opzionale/extracurricolare**

L'insegnamento delle lingue straniere è da sempre oggetto dell'attenzione dell'Unione Europea, che ha proposto un'educazione linguistica tendenzialmente uniforme in tutti i paesi dell'Unione, sulla base del Quadro Comune Europeo di Riferimento elaborato dal Consiglio d'Europa nel 1996. In questo documento vengono indicati gli obiettivi che gli studenti europei devono raggiungere, per le varie fasce di livello, attraverso appositi esami di certificazione, proposti da enti autorizzati, validi in Italia e nel resto dell'Unione. L'uso sempre più diffuso della lingua inglese, sia parlata che scritta, e la richiesta da parte dell'utenza di una sempre maggiore conoscenza della stessa, porta la scuola ad offrire un corso di potenziamento della lingua inglese. La nostra scuola, pertanto, propone un corso per il conseguimento della certificazione dell'Università di Cambridge livello "STARTERS" per le classi 5[^] della scuola primaria ed un corso finalizzato alla certificazione "KET" (Key English Test) per le classi 3[^] della scuola secondaria di primo grado dell'istituto. La certificazione "STARTERS" corrisponde al livello Pre-A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, mentre per quanto riguarda l'esame KET, benché orientato al livello A2, il diploma rilasciato certifica anche il possesso di competenze di livello A1 (per coloro che non raggiungono l'A2 ma conseguono comunque un punteggio minimo) o B1 (per coloro che dimostrano competenze superiori all'A2). Solo chi non raggiunge neanche il livello A1 non riceve nessun diploma. Le finalità sono: potenziare la lingua inglese nelle quattro abilità (Reading, Writing, Listening, Speaking) secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue; verificare e certificare le competenze linguistiche e comunicative in inglese in modo che siano spendibili ovunque, sia in ambito scolastico che lavorativo; offrire l'opportunità di conseguire una certificazione linguistica da parte di un ente che opera a livello internazionale;



raggiungere autonomia in situazioni reali in cui occorra l'uso della lingua inglese. □

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi.

Traguardo

Ridurre la varianza tra il punteggio delle classi e dei diversi plessi; aumentare EFFETTO SCUOLA osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio nazionale.

Ridurre cheating del 7%. Situazione classi: II-IT69.2 cheating 1.6 %; MAT72.5 cheating 6.6%; V-IT67.6 cheating 4.2; MAT 69.9 cheating 12.5; IR85.8 cheating 5.7; IL 80.6 cheating 2.5; SSIG:IT20

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenze sociali e civiche (competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale).



Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni in fascia A in Educazione Civica.

Risultati attesi

Competenza multilinguistica Capacità di utilizzare diverse lingue (anche latino e greco antico come facilitatori dell'apprendimento delle lingue moderne) allo scopo di comunicare e di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Capacità di riflettere su sé stessi, gestire tempo e informazioni, lavorare con gli altri, mantenersi resilienti, imparare a imparare, favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

- CAMBRIDGE Livello Starters - Classe 5[^] Primaria (extra-curricolare)

□- CAMBRIDGE Livello KET - Classe 3[^] SSIG (extra-curricolare)



● Potenziamento - MATEMATICA & REALTA' con Università di Perugia (classi 2^a primaria - classi 3^a SSIG) - opzionale

Il progetto "Matematica & Realtà" è un progetto nazionale promosso nel 2005 da Innovamatica e dal Centro Pristem e portato avanti dal dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università di Perugia, avente come finalità quella di stimolare una profonda innovazione didattica in Matematica proponendo una educazione alla modellizzazione come motore per sviluppare relazioni tra la matematica e il mondo reale. In linea con le tematiche dell'indagine OCSE-PISA, l'educazione alla modellizzazione si propone di stimolare i ragazzi ad utilizzare le conoscenze matematiche acquisite a scuola, per orientarsi nella moderna società della conoscenza e gestire le proprie scelte in modo consapevole ed attivo e si è rivelata un valido canale per l'acquisizione di competenze e per la loro verifica. Le finalità sono: □ saper modellizzare; trovare le relazioni tra il mondo reale e le strutture matematiche; saper leggere e interpretare grafici e diagrammi; fornire strumenti linguistici, logici, scientifici ed operativi per comunicare e agire. A fine attività gli allievi parteciperanno alla Gara di Modellizzazione sostenendo una Prima Prova, redatta dall'Università di Perugia, all'interno dell'Istituto, prova che selezionerà i partecipanti alla Gara Nazionale che si terrà a Perugia presso il Dipartimento di Matematica. Gruppi di alunni parteciperanno anche alla Staffetta e al Concorso di Comunicazione matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi.

Traguardo

Ridurre la varianza tra il punteggio delle classi e dei diversi plessi; aumentare EFFETTO SCUOLA osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio nazionale.

Ridurre cheating del 7%. Situazione classi: II-IT69.2 cheating 1.6 %; MAT72.5 cheating 6.6%; V-IT67.6 cheating 4.2; MAT 69.9 cheating 12.5; IR85.8 cheating 5.7; IL 80.6 cheating 2.5; SSIG:IT20

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenze sociali e civiche (competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale).

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni in fascia A in Educazione Civica.

Risultati attesi

Competenza alfabetico funzionale Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Competenza matematica



e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane e di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione. Competenza digitale Alfabetizzazione informatica e digitale, comunicazione e collaborazione, alfabetizzazione mediatica e creazione di contenuti digitali, sicurezza (essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze sulla cybersicurezza), questioni legate alla proprietà intellettuale, problem solving e pensiero critico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze

Aule

Aula generica

anfiteatro

● **Potenziamento - GIOCHI MATEMATICI con Università Bocconi - (classi 4[^]- 5[^] primaria curriculare- classi SSIG curriculare e opzionale extracurriculare)**

La nostra scuola è da anni che inserisce l'obiettivo di moltiplicare le occasioni di scoperta e di creazione matematica all'interno dell'insegnamento scolastico, ma è anche consapevole che le occasioni devono essere moltiplicate, proponendo attività che integrano l'insegnamento e che creano momenti di gioco matematico. Questa opportunità si è resa concreta da quando è stata



offerta agli allievi la possibilità di partecipare ai Campionati Internazionali di Giochi Matematici indetti dall'Università Bocconi di Milano. Tale progetto viene, ormai, da molti anni proposto, non solo per i risultati eccellenti conseguiti dai ragazzi nelle gare provinciali e nazionali, ma soprattutto per la positiva ricaduta per l'acquisizione delle competenze. Finalità: scalfire l'immagine severa e un po' terrorizzante, di solito, associata alla matematica; contribuire ad aumentare il fascino per questa materia presso le generazioni più giovani coinvolgendole in attività ludiche che mettono in evidenza il valore pedagogico della matematica ricreativa; proporre ai giovani gare di contenuto insolito; sostenere il piacere della scoperta di soluzioni insolite e di percorsi risolutivi alternativi; facilitare l'introduzione di contenuti innovativi e complessi sotto forma di semplice gioco dal quale prendere poi spunto per una trattazione più rigorosa; fare acquisire modelli e schemi di ragionamento e la capacità di riconoscere classi di problemi. Il progetto "Giochi Matematici" indetto dall'Università Bocconi di Milano si articola in tre appuntamenti essenziali: 1. Giochi d'autunno è il primo di questi appuntamenti. Le difficoltà dei giochi sono previste in funzione delle diverse categorie: CE (per gli allievi delle quarte e quinte della scuola Primaria); C1(per gli studenti di prima e seconda media); C2(per gli studenti di terza media). 2. Secondo appuntamento sono le Semifinali Provinciali di Giochi Matematici, riservate agli alunni della Scuola Secondaria di 1°grado. 3. Finali Nazionali che si terranno a Milano presso l'Università Bocconi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Ridurre la varianza tra le classi.

Traguardo

Ridurre la varianza tra il punteggio delle classi e dei diversi plessi; aumentare EFFETTO SCUOLA osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio nazionale.

Ridurre cheating del 7%. Situazione classi: II-IT69.2 cheating 1.6 %; MAT72.5 cheating 6.6%; V-IT67.6 cheating 4.2; MAT 69.9 cheating 12.5; IR85.8 cheating 5.7; IL 80.6 cheating 2.5; SSIG:IT20

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenze sociali e civiche (competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale).

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni in fascia A in Educazione Civica.

Risultati attesi

Competenza alfabetico funzionale Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane e di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione. Competenza digitale Alfabetizzazione informatica e digitale, comunicazione e collaborazione, alfabetizzazione mediatica e creazione di contenuti digitali, sicurezza (essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze sulla cybersicurezza), questioni legate alla proprietà intellettuale, problem solving e pensiero critico.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● **Potenziamento: AVVIO AL LABORATORIO SCIENTIFICO (SSIG) - curriculare**

Il contesto in cui oggi vivono i ragazzi cambia velocemente: le sollecitazioni, i modelli e le richieste di cui sono oggetto indeboliscono le tradizionali motivazioni all'apprendimento rischiando di limitare lo sviluppo generale della persona nelle sue dimensioni di osservazione logica, creativa e relazionale. L'attuazione di un laboratorio scientifico, in questo senso, mette la scuola nelle condizioni di porsi in una nuova prospettiva educativa, che possiede un'alta valenza formativa, poiché attribuisce un significato motivante e definisce una prospettiva unitaria per ogni azione. Il laboratorio, insomma, diventa il luogo educativo ideale per sviluppare le competenze, potenziare le capacità di indagine ed osservazione con dei percorsi formativi alternativi. Finalità: essere in grado di esaminare situazioni, fatti, fenomeni; acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare soluzioni; riconoscere le variabili che intervengono in un fenomeno ipotizzando le conseguenze di una loro modifica; registrare, ordinare e correlare dati; verificare se vi è rispondenza tra ipotesi formulate e risultati sperimentali; inquadrare questioni diverse in uno stesso schema logico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi.

Traguardo

Ridurre la varianza tra il punteggio delle classi e dei diversi plessi; aumentare EFFETTO SCUOLA osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio nazionale.

Ridurre cheating del 7%. Situazione classi: II-IT69.2 cheating 1.6 %; MAT72.5 cheating 6.6%; V-IT67.6 cheating 4.2; MAT 69.9 cheating 12.5; IR85.8 cheating 5.7; IL 80.6 cheating 2.5; SSIG:IT20

Risultati attesi

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Capacità di riflettere su sé stessi, gestire tempo e informazioni, lavorare con gli altri, mantenersi resilienti, imparare a imparare, favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane e di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● **Recupero: RECUPERO ITALIANO/MATEMATICA/INGLESE (primaria) curriculare - (SSIG) - extracurriculare**

Il progetto vuole offrire un supporto agli alunni che hanno un livello di competenze basso, un metodo di studio poco adeguato, lentezza e difficoltà nell'apprendimento e non adeguato livello di partecipazione alle attività della classe, elevando il grado di fiducia e autostima degli alunni e promuovendo il successo formativo di tutti. Verranno organizzate attività didattiche, curricolari nella scuola primaria ed extracurricolari nella SSIG, che prevedano la presentazione dei contenuti in forma semplificata ed essenziale, esercizi guidati con crescente livello di difficoltà, interventi personalizzati, esercitazioni individuali, esercitazioni per gruppi di livello, allungamento dei tempi di assimilazione dei contenuti, con l'utilizzo di metodologie attive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi.

Traguardo

Ridurre la varianza tra il punteggio delle classi e dei diversi plessi; aumentare EFFETTO SCUOLA osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio nazionale.

Ridurre cheating del 7%. Situazione classi: II-IT69.2 cheating 1.6 %; MAT72.5 cheating 6.6%; V-IT67.6 cheating 4.2; MAT 69.9 cheating 12.5; IR85.8 cheating 5.7; IL 80.6 cheating 2.5; SSIG:IT20

Risultati attesi

Competenza alfabetico funzionale Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Competenza multilinguistica Capacità di utilizzare diverse lingue (anche latino e greco antico come facilitatori dell'apprendimento delle lingue moderne) allo scopo di comunicare e di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane e di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Capacità di riflettere su sé stessi, gestire tempo e informazioni, lavorare con gli altri, mantenersi resilienti, imparare a imparare, favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● **Recupero - UNA VALIGIA DI RACCONTI (alunni non italofoni classi 1[^]-2[^] SSIG) - extracurricolare**

Il progetto ha l'obiettivo di consolidare, approfondire e ampliare le attività di alfabetizzazione per gli alunni non italofoni della SSIG dell'istituto, in continuità con le attività svolte in orario curricolare. Obiettivo del progetto è quello di fornire un ulteriore supporto agli alunni stranieri e facilitare l'integrazione con gli studenti italiani, creando un clima relazionale favorevole al dialogo, migliorare le competenze di base della lingua italiana, facilitando la comprensione e la produzione orale e scritta, oltre che avviare all'uso dei linguaggi specifici delle varie discipline. Finalità: rispettare i principi e le regole della convivenza civile, l'ambiente, le idee e le persone nei loro diversi modi di essere; usare i linguaggi verbali e non verbali per acquisire e trasmettere informazioni/conoscenze; migliorare la comprensione e produzione orale e scritta attraverso l'utilizzo della lingua nelle forme colloquiali, tramite l'ascolto e/o la lettura di materiale autentico da fonti diverse e miste; avviare attività di ricerca e confronto su tematiche interculturali anche utilizzando la tecnologia web e la didattica di laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi.

Traguardo

Ridurre la varianza tra il punteggio delle classi e dei diversi plessi; aumentare EFFETTO SCUOLA osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio nazionale.

Ridurre cheating del 7%. Situazione classi: II-IT69.2 cheating 1.6 %; MAT72.5 cheating 6.6%; V-IT67.6 cheating 4.2; MAT 69.9 cheating 12.5; IR85.8 cheating 5.7; IL 80.6 cheating 2.5; SSIG:IT20

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenze sociali e civiche (competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale).



Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni in fascia A in Educazione Civica.

Risultati attesi

Competenza alfabetico funzionale Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Capacità di riflettere su sé stessi, gestire tempo e informazioni, lavorare con gli altri, mantenersi resilienti, imparare a imparare, favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Capacità di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o ruolo nella società e di comprendere e rispettare idee e i significati in diverse culture, tramite vari tipi di arti e forme culturali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● Continuità e orientamento - Macro-area CONTINUITA' E



ORIENTAMENTO (infanzia- primaria- SSIG) - curriculare

La continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria e si articola in differenti momenti. Continuità per gli alunni - Si tratta di iniziative che vedono come protagonisti gli alunni delle sezioni e classi ponte, per far loro conoscere la scuola di ordine successivo non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti. Open Day - La scuola si apre alle famiglie per far visitare gli spazi della scuola e far conoscere le attività caratterizzanti la stessa scuola. Orientamento - Attività formative atte a garantire il sostegno a tutti i momenti di scelta e transizione della persona e prevedono incontri con professori di scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	anfiteatro
Strutture sportive	Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● UN ALBERO PER IL FUTURO - Progetto Nazionale con i Carabinieri della Biodiversità (anno III)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

1. Competenza in materia di cittadinanza

Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Progetto Nazionale per creare un bosco diffuso con il Ministero della Transizione Ecologica e i Carabinieri della Biodiversità

C'è UNA SFIDA GLOBALE IN ATTO... una rivoluzione verde che coinvolge tutti i cittadini: modificare il nostro stile di vita e prendersi cura dell'ambiente in cui viviamo. I Carabinieri Forestali fanno la loro parte tutelando il patrimonio inestimabile delle Riserve Naturali Statali e Foreste demaniali. Una nuova sfida insieme ai Carabinieri della Biodiversità per conoscere i nostri tesori verdi e lasciare il nostro segno nel mondo aumentando il livello italiano di biodiversità e di "verde". Come possiamo fare? Piantiamo un albero e poi un altro e creiamo un bosco diffuso in tutta Italia, fatto di piccoli alberi di specie autoctone che cresceranno con noi accompagnandoci in un percorso che aumenti la qualità ambientale. Il nostro impegno sarà ripagato da un risparmio di ANIDRIDE CARBONICA nell'aria: 50mila alberi tratterranno già nei primi 10 anni di vita alcuni milioni di Kg di CO₂.

Il progetto dei Carabinieri Forestali si propone di coinvolgere gli studenti delle classi 5^a primaria e 3^a di SSIG in un percorso TRIENNALE di:

- Conoscenza delle RISERVE NATURALI DELLO STATO E FORESTE DEMANIALI;
- Scoperta degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano;
- Individuazione di quelle aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico; scegliere le specie vegetali più consone per quell'area e metterle a dimora, prendendosene cura;
- Conoscenza dei vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree: più piante metteremo a dimora maggiore sarà il risparmio di CO₂.
- Ognuna delle 3 annualità sarà caratterizzata da un percorso e un obiettivo, che si



concluderà al termine dell'anno scolastico. Ogni anno sono previsti almeno due incontri in classe e una visita della classe presso un centro scoperta dei Carabinieri della Biodiversità.

Durante gli incontri in classe il personale dei Carabinieri Forestale coinvolgerà gli studenti per conoscere le caratteristiche degli ambienti circostanti e invogliando i ragazzi a fare attivamente qualcosa per migliorare la qualità ambientale anche quelle aree che non sono verdi.

Gli studenti potranno verificare i progressi su una mappa digitale che individuerà i luoghi in cui sono stati piantati gli alberi. Alla fine dei tre anni la mappa sarà il risultato concreto dell'impegno degli studenti e dei Carabinieri della Biodiversità per aumentare la superficie verde e il conseguente risparmio di anidride carbonica.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● PON EDUGREEN - Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Capacità di riflettere su sé stessi, gestire tempo e informazioni, lavorare con gli altri, mantenersi resilienti, imparare a imparare, favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Competenza in materia di cittadinanza

Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

L'avviso è finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica e si articola in due azioni: la prima azione "Edugreen (laboratori di sostenibilità per il primo ciclo)" prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo; la seconda azione "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" intende promuovere la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica nelle scuole del secondo ciclo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● **LA CORSA CONTRO LA FAME 9^a Edizione - promosso da Azione contro la Fame e con il patrocinio del CONI**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Capacità di riflettere su sé stessi, gestire tempo e informazioni, lavorare con gli altri, mantenersi resilienti, imparare a imparare, favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Competenza in materia di cittadinanza

Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il 10 maggio 2023 tutto l'istituto parteciperà alla 9a EDIZIONE della CORSA CONTRO LA FAME (PAESE FOCUS: CAMERUN) prevista dal PROGETTO DIDATTICO INTERNAZIONALE GRATUITO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE E ALLA SOLIDARIETÀ - promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione, e con il patrocinio del CONI. Il progetto ha l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica, come richiesto dal Ministero. Ogni anno trattiamo il tema della fame legato ad una delle sue cause. Questo anno tratteremo il tema della guerra, la principale causa di fame e malnutrizione presente oggi sul nostro pianeta.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE - promosso dall'UE, realizzato dal MIPAF in collaborazione con il MIUR, il Ministero della Salute e AGEA.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Competenza in materia di cittadinanza

Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

“Frutta e verdura nelle scuole” è un programma promosso dall’Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. A questo scopo, l’obiettivo del programma è quello di:

- divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti;
- promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare;
- diffondere l’importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica;
- sensibilizzare gli alunni al rispetto dell’ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Le misure di accompagnamento programmate dal Ministero hanno quale obiettivo prioritario quello di “informare” e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco.

Il programma prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● □ PON CABLAGGIO STRUTTURATO E SICURO ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Competenza digitale

Alfabetizzazione informatica e digitale, comunicazione e collaborazione, alfabetizzazione mediatica e creazione di contenuti digitali, sicurezza (essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze sulla cybersicurezza), questioni legate alla proprietà intellettuale, problem solving e pensiero critico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



Avviso 20480 del 30/07/2021-FESR REACT EU-Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

13.1.1A-FESRPON-CL-2021-257 - CABLAGGIO STRUTTURATO E SICURO ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici” –Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Classe 4.0 e oltre
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinata a docenti e studenti classi SSIG. Risultati attesi: accrescere la consapevolezza e la familiarità nell'uso degli strumenti digitali nel personale e negli studenti. Aiutare i docenti a costruire nuovi materiali e nuove metodologie didattiche, anche ai fini del miglioramento dei processi di inclusione.

Titolo attività: Innovazione ed ecologia: le nuove sfide della didattica
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

alunni

Utilizzando laboratori ecologici e le metodologie relative, puntando all'apprendimento in situazione e all'integrazione fra tecnologie innovative e vocazione del territorio, accrescere la consapevolezza degli alunni nell'uso responsabile delle tecnologie in funzione di un progresso ecosostenibile.

Titolo attività: Digital school
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Personale ATA, Docenti, famiglie



Ambito 1. Strumenti

Attività

Risultati attesi: rendere più efficace e contemporaneamente user-friendly la comunicazione interna ed esterna attraverso il potenziamento del processo di digitalizzazione dell'amministrazione già avviato.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: La tecnologia e(') il mondo
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Docenti e alunni

Risultati attesi: Aggiornare attraverso lo sviluppo di attività innovative e l'uso di nuove tecnologie, anche in cloud, gli assets dell'insegnamento della tecnologia, puntando sulla laborialità e sull'attività peer2peer.

Titolo attività: Coding unplugged
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti, alunni

Risultati attesi: ampliare alle prime e seconde classi della Scuola primaria le competenze relative al coding e alla programmazione, soprattutto partendo da strumenti unplugged e metodologie innovative.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Coding teachers
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Docenti

Risultati attesi: Attraverso l'uso di piattaforme dedicate alla formazione in materia di innovazione didattica e coding, aumentare del 10% il numero di docenti di competenza media e del 5% quelli con competenza alta in ambito tecnologico.

Titolo attività: Smart practices
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

destinatari: alunni

risultati attesi: attraverso la realizzazione di un sito di raccolta e presentazione delle migliori pratiche, condividere metodologie e strumenti fra docenti dello stesso ordine e grado, fra docenti di ordini diversi e con docenti di altre istituzioni scolastiche, anche al di fuori del territorio nazionale (Erasmus).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CATANZARO PASCOLI -ALDISIO - CZIC85300E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia assume un carattere formativo che accompagna e documenta la crescita del bambino, orienta e spinge alla scoperta, all'esplorazione, allo sviluppo degli apprendimenti successivi. Le procedure di valutazione impiegate fanno riferimento a strumenti valutativi basati sull'osservazione qualitativa e sistematica dei comportamenti, ovvero sul modo in cui il bambino, alla fine del primo anno, del secondo e di quello conclusivo, relaziona con se stesso e con gli altri, sul grado di autonomia raggiunto, sulla conquista della propria identità, sulla partecipazione alle esperienze proposte, sui traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari Campi di esperienza. La valutazione è sostenuta da indicatori di osservazione adeguati agli obiettivi programmati e alle competenze che si intendono perseguire nei diversi campi di esperienza. Alla fine del triennio, viene adottata una scheda di valutazione dei processi di crescita e maturazione, in riferimento ai campi d'esperienza.

Si allegano le griglie strutturate adottate dal Collegio docenti.

Allegato:

stralcio CRITERI VALUTATIVI sez. INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Vedi stralcio documento CRITERI VALUTATIVI (Primaria-SSIG) as 2022-2023 allegato

Allegato:

Stralcio Criteri di Valutazione AS 2022-2023 sezione EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato CRITERI VALUTATIVI AS 2022-2023 (versione completa)

Allegato:

Criteri di Valutazione AS 2022-2023_compressed.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

OTTIMO - L'alunna/o possiede ottime capacità di autocontrollo. Ha interiorizzato e rispetta con consapevolezza le regole della comunità scolastica di riferimento e le norme che regolano i rapporti interpersonali. È corretta/o nei comportamenti e negli atteggiamenti, rispetta adulti e compagni e riconosce i valori della cittadinanza attiva e della convivenza civile. Si relaziona e collabora con gli altri in modo positivo. Assolve in modo regolare e puntuale gli obblighi scolastici. Partecipa in modo produttivo alla vita della classe e alle attività scolastiche.

DISTINTO- L'alunna/o possiede buone capacità di autocontrollo. Ha interiorizzato e rispetta le regole della comunità scolastica di riferimento e le norme che regolano i rapporti interpersonali. È corretta/o nei comportamenti e negli atteggiamenti, rispetta adulti e compagni e riconosce i valori della cittadinanza attiva e della convivenza civile. Si relaziona e collabora con gli altri in modo positivo. Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici. Partecipa costantemente alla vita della classe e alle attività scolastiche.

BUONO - L'alunna/o possiede adeguate capacità di autocontrollo. Rispetta le regole della comunità



scolastica di riferimento e le norme che regolano i rapporti interpersonali. È generalmente corretta/o nei comportamenti e negli atteggiamenti, rispetta adulti e compagni e riconosce i valori della cittadinanza attiva e della convivenza civile. Si relaziona e collabora con gli altri in modo positivo. Assolve in modo abbastanza regolare gli obblighi scolastici. Partecipa con interesse alla vita della classe e alle attività scolastiche.

DISCRETO - L'alunna/o possiede discrete capacità di autocontrollo. Rispetta in alcune regole della comunità scolastica di riferimento e le norme che regolano i rapporti interpersonali. È piuttosto corretta/o nei comportamenti e negli atteggiamenti con adulti e compagni e riconosce alcuni valori della cittadinanza attiva e della convivenza civile. Si relaziona con gli altri in modo alquanto adeguato. Assolve in modo essenziale gli obblighi scolastici. Partecipa con discreto interesse alla vita della classe e alle attività scolastiche.

SUFFICIENTE - L'alunna/o possiede sufficienti capacità di autocontrollo. Rispetta alcune regole della comunità scolastica di riferimento e le norme che regolano i rapporti interpersonali. Non è sempre corretta/o nei comportamenti e negli atteggiamenti con adulti e compagni e riconosce saltuariamente i valori della cittadinanza attiva e della convivenza civile. Si relaziona con gli altri in modo poco adeguato. Assolve in modo essenziale gli obblighi scolastici. Partecipa con discontinuità alla vita della classe e alle attività scolastiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

OTTIMO - L'alunno mostra pieno e consapevole rispetto degli altri, dell'ambiente e dell'istituzione scolastica. Osserva, in modo scrupoloso, le norme del vivere sociale, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Regolamento d'Istituto e le disposizioni di sicurezza. Svolge regolarmente e in modo approfondito le consegne scolastiche. Mostra interesse per le attività proposte cui partecipa con impegno costante. Ha un ruolo propositivo all'interno della classe. Socializza e lavora in gruppo ed è disponibile a collaborare e supportare i compagni in difficoltà. Mette in atto comportamenti maturi e responsabili, ispirati al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture. Frequenta in maniera puntuale e assidua. Nessun richiamo individuale da parte dei docenti né note sul registro.

DISTINTO - L'alunno mostra pieno rispetto degli altri, dell'ambiente e dell'istituzione scolastica. Osserva le norme del vivere sociale, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Regolamento d'Istituto e le disposizioni di sicurezza. Svolge regolarmente e in maniera adeguata le consegne. Mostra interesse per le attività scolastiche. Ha un ruolo positivo all'interno della classe ed è disponibile a collaborare e supportare i compagni in difficoltà. Mette in atto comportamenti positivi, ispirati al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture. È equilibrato nei rapporti interpersonali. Frequenta in maniera regolare. Nessuna nota sul registro.

BUONO - L'alunno rispetta gli altri, l'ambiente e l'istituzione scolastica. Osserva le norme del vivere sociale, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Regolamento d'Istituto e le disposizioni di sicurezza. Svolge le consegne e partecipa in maniera adeguata alla vita scolastica. Collabora, anche



se in maniera discontinua, con i compagni e/o gli insegnanti. Mette in atto comportamenti abbastanza positivi, ispirati al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture. Frequenta regolarmente le lezioni. Qualche richiamo individuale da parte dei docenti e/ o qualche nota sul registro.

DISCRETO - L'alunno rispetta generalmente le regole del vivere sociale, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Regolamento d'Istituto e le disposizioni di sicurezza. È poco puntuale nello svolgimento delle consegne e mostra interesse discontinuo verso le discipline e le diverse attività scolastiche. Occasionalmente mette in atto atteggiamenti di disturbo e rapporti conflittuali con i compagni e/o gli insegnanti. Solo a volte è disponibile a prestare aiuto e a collaborare. Talora i suoi atteggiamenti sono poco inclini al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture. Frequenta con una certa regolarità. Eventuale presenza di note sul registro.

SUFFICIENTE- L'alunno rispetta parzialmente le regole del vivere sociale, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Regolamento d'Istituto e le disposizioni di sicurezza. Svolge le consegne in maniera superficiale e mostra interesse selettivo verso le discipline e le diverse attività scolastiche. Mette in atto, a volte, atteggiamenti di disturbo e rapporti conflittuali con compagni e insegnanti. È poco disponibile a prestare aiuto e a collaborare. Assume atteggiamenti non sempre ispirati al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture. Frequenta in maniera irregolare. Presenza di note disciplinari sul registro.

INSUFFICIENTE - L'alunno non rispetta le regole del vivere sociale e viola le norme dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Regolamento d'Istituto e le disposizioni di sicurezza. È irrispettoso nei confronti degli altri, dell'ambiente e dell'Istituzione scolastica. Spesso mette in atto comportamenti offensivi verso compagni e docenti. Svolge solo occasionalmente le consegne e mostra completo disinteresse per le attività scolastiche. Assume atteggiamenti di chiusura, non ispirati al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture. Frequenta in maniera saltuaria e discontinua e, nei giorni di frequenza, accumula ritardi senza validi motivi documentati. Sanzioni disciplinari e sospensioni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Gli alunni della Scuola Primaria, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, vengono ammessi alla classe successiva.

Gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei



decimi.

Nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, si attiveranno specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti di classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (D.lgs 62, art.3).

Alla "non ammissione" si dovrà ricorrere, con equilibrio e razionalità, ma soprattutto con etica pedagogica e nel rispetto della dignità dell'allievo; la stessa non può avere carattere punitivo né selettivo, non deve incidere negativamente sul processo di autostima dell'alunno né, tanto meno, deve produrre effetti di disadattamento scolastico. Non si ritiene, comunque, opportuno il passaggio automatico alla classe successiva, quando, nonostante l'impegno dei docenti, documentato con strategie d'intervento e percorsi calibrati alle possibilità di ogni alunno, non siano stati conseguiti, neanche parzialmente, gli obiettivi minimi, prerequisiti necessari per l'accesso alla classe successiva.

Criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva (SSIG), ovvero all'Esame di Stato
L'ammissione alla classe seconda e terza della Scuola Secondaria di 1° grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. La scuola provvede a segnalare, tempestivamente ed opportunamente, alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata all'unanimità.
Per l'ammissione alla classe successiva, ovvero all'Esame di Stato a conclusione del 1° ciclo, in presenza di insufficienze, ogni Consiglio di Classe dovrà seguire i seguenti criteri:

Criteri di ammissione e non ammissione (ai sensi del DL 62/2017 e circolare n. 1865 del 10/10/2017)

AMMISSIONE alla classe successiva (classi seconde e terze)

- frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal collegio dei docenti.
- presenza di voti non inferiori a 6/10 in tutte le discipline. Le deroghe sono ammesse solo in presenza di 3 materie con insufficienza lieve (cinque) o nel caso di 2 materie con insufficienza lieve (cinque) e 1 con insufficienza grave (quattro).



Nel caso di ammissioni deliberate in presenza di carenze relative al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvederà a inserire una specifica nota nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno (comma 7 art. 2 D.P.R 122 del 22-06 2009).

AMMISSIONE agli Esami di Stato

- frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal collegio dei docenti.
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998.
- aver partecipato, entro il mese di aprile alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più di tre discipline, il consiglio di classe può deliberare, all'unanimità e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

NON AMMISSIONE alla classe successiva (classi seconde e terze)

- ☐ frequenza inferiore ai $\frac{3}{4}$ più il 10 % delle ore previste dal piano di studi (salvo deroghe).
- ☐ voto insufficiente in più di 3 discipline, di cui almeno 2 scritte.

NON AMMISSIONE agli Esami di Stato

- ☐ mancata partecipazione alle prove Invalsi.
- ☐ frequenza inferiore ai $\frac{3}{4}$ più il 10 % delle ore previste dal piano di studi (salvo deroghe).
- ☐ voto insufficiente in più di 3 discipline, di cui almeno 2 scritte.

Al termine dell'anno conclusivo della Scuola Secondaria di 1° grado, la Scuola certifica i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno, al fine di sostenerne i processi di apprendimento e di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo dell'istruzione

Il corso di studi si conclude con l'esame di Stato il cui superamento è titolo indispensabile per l'iscrizione agli istituti del 2° ciclo.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le



modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri in argomento sono dettagliati nel documento allegato che sarà aggiornato a seguito della pubblicazione dell'Ordinanza Ministeriale relativa agli Esami di Stato del I ciclo 2023.

Allegato:

timbro__CIRC. 193 CRITERI ESAMI CONCLUSIVI DEL I CICLO DI ISTRUZIONE -2021-2022 (1).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

L'Istituto realizza esperienze, progetti, didattiche inclusive volti a valorizzare l'unicità e l'irripetibilità della persona, favorire il superamento delle situazioni di disabilità e svantaggio, prevenire l'abbandono scolastico. In quest'ottica annualmente viene redatto il PAI con l'esplicitazione di curricoli che tengono conto delle situazioni di disagio e delle caratteristiche specifiche degli studenti con BES, allo scopo di sostenerne i processi di apprendimento in relazione allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. La scuola annualmente si impegna nella rilevazione e individuazione precoce di situazioni di disabilità, DSA, svantaggio sociale, culturale e linguistico, e di alto potenziale cognitivo, mediante la distribuzione di griglie osservative per i tre ordini di scuola. In particolare, l'Istituto si impegna a promuovere l'inclusione intesa come:

- diritto per ciascuno studente con disabilità certificata ai sensi della legge n° 104/92 alla redazione del P.E.I., secondo il modello ICF, con l'apporto dei docenti curricolari e di sostegno, della famiglia e dell'equipe multidisciplinare;
- diritto per ciascuno studente con certificazione di D.S.A. ai sensi della legge 170/2010 alla redazione di un P.D.P. con l'esplicitazione delle misure dispensative, degli strumenti compensativi e degli adattamenti didattici necessari ad agevolarne il percorso di apprendimento;
- diritto per ciascuno studente con alto potenziale cognitivo ai sensi della Nota n. 562 del 3 aprile 2019 alla eventuale redazione di un P.D.P., non mero adempimento burocratico ma assolvimento del principio della cura educativa, con l'esplicitazione degli adattamenti didattici necessari ad agevolarne il percorso di apprendimento/ approfondimento-espansione basato;
- condivisione da parte di tutti gli studenti della classe dei percorsi attivati per gli studenti con BES, per incoraggiare l'apprendimento cooperativo avvalendosi di modalità diversificate e costruendo insieme conoscenze e competenze, in una interazione feconda che promuova il successo e l'autonomia di tutti.



Nell'ottica di un potenziamento dei rapporti con il territorio, sono attivi:

- rapporti con servizi sociali e sanitari territoriali pubblici,
- rapporti con strutture territoriali private,
- rapporti con ilUSR/ CTS,
- rapporti con il Comune,
- rapporti con la Regione per il diritto allo studio,
- rapporti con associazioni per l'assegnazione, distribuzione e gestione di educatori e assistenti all'autonomia per alunni DVA.

Infine, l'Istituto somministra annualmente questionari di autovalutazione della qualità della dimensione inclusiva della scuola secondo il modello di autoanalisi dell'INDEX.

Punti di debolezza

La presenza eterogenea di soggetti con B.E.S. e la diversificazione delle proposte progettuali - per la metodologia che le contraddistingue e per le competenze specifiche che richiedono - necessitano di risorse professionali (educatori, assistenti alla comunicazione, mediatori culturali, ecc.) e finanziarie non sempre presenti o, se presenti, non senza soluzione di continuità nell'Istituto. Nonostante la professionalità e la dedizione di molti docenti, non sempre è possibile ampliare l'offerta formativa in modo da abbracciare una più larga fascia di studenti in situazione di disabilità/svantaggio e garantire azioni di sostegno più efficaci e per tempi più lunghi.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Piano per la didattica digitale integrata

L'Istituto ha elaborato un piano per la didattica digitale integrata volto a consentire:

- 1) un più efficace coordinamento nei casi di scuola in ospedale o a domicilio;
- 2) in caso di necessità ed emergenze dovute, ad esempio, a recrudescenza della pandemia, l'attivazione in tempi ristrettissimi di modalità alternative di insegnamento/apprendimento,
- 3) l'utilizzo di prospettive miste di utilizzo delle nuove tecnologie, anche in ambito di sperimentazione didattica e di sviluppo delle attività di coding.

La scuola ha adottato la piattaforma G-Suite di Google, il cui uso è specificatamente regolamentato (vedi allegati).

Il piano allegato è da ritenersi ancora in fieri e, per sua natura, sempre soggetto a correzioni ed adattamenti, sia frutto della sperimentazione sia causati dall'adeguamento ad eventuali necessità/criticità venutesi a creare.

Allegati:

REGOLAMENTO G SUITE + Appendice Regolamento DDI- Netiquette.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Esiste un organigramma di figure professionali di cui si avvale il Dirigente Scolastico a garanzia del funzionamento della scuola:

- collaboratori del DS e di plesso;
- ASPP e figure preposte alla sicurezza, il Covid Manager e i referenti Covid di plesso, RSPP (esterno) Medico competente;
- Funzioni Strumentali, Capi-Dipartimento, Coordinatori didattici per infanzia e primaria, Referenti di progetto, Referente di Formazione, Coordinatori di classe, Coordinatore Corsi di strumento musicale, G.L.I. /G.L.O. e Referenti Inclusione/Sostegno;
- Commissione oraria, Commissione per l'Educazione civica;
- Animatore e team digitale;
- Nucleo Interno di Valutazione;
- Responsabili di Registro Elettronico, sito web, rapporti con stampa e multimedialità, GSuite.
- Responsabili di Laboratorio;
- Tutor di docenti neo immessi in ruolo.

Il DSGA coordina gli uffici amministrativi divisi in:

- Ufficio protocollo
- Ufficio acquisti
- Ufficio per la Didattica
- Ufficio per il personale a T.D.

Sono state attivate procedure per la dematerializzazione dell'attività amministrativa attraverso il portale ARGO e il sito della scuola.

Sono stati previsti accordi/convenzioni/ intese e azioni di rete per la Formazione del personale, Attività didattiche e Attività amministrative.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del dirigente scolastico, insieme agli altri dello staff, rientrano in quella complessa organizzazione manageriale chiamata "middle management", in quanto co-responsabili della gestione di un'organizzazione che non si occupano solo di gestire i compiti operativi, ma sono altresì coinvolti nella definizione degli obiettivi e nel prendere decisioni.	2
Funzione strumentale	Area 1 - Gestione e coordinamento del PTOF/RAV/ Piano di Miglioramento. COMPITI - Aggiornamento del PTOF e del PdM; Autovalutazione di Istituto e RAV; monitoraggio dei progetti del PTOF, Verifica della coerenza tra Obiettivi Nazionali, Obiettivi Regionali, Obiettivi d'istituto e PTOF; Coordinamento, monitoraggio, verifica dei progetti e delle attività previsti nel PTOF e condivisione con il Collegio; Supporto al Dirigente Scolastico nelle attività di coordinamento e di gestione. Area 2 – INVALSI - Monitoraggi COMPITI -Gestione INVALSI attraverso il coordinamento	5



dell'attività di somministrazione e correzione delle prove, sia in presenza che on line, che di invio dei risultati delle prove all'INVALSI; Analisi, tabulazione e diffusione dei risultati; Individuazione delle possibili cause del trend valutato e dei livelli di ESCS raggiunti per classe e per classi; Indicazione di eventuali ambiti di miglioramento; Monitoraggio di Istituto relativo alla somministrazione di Prove oggettive di Istituto per classi parallele.

Area 3 – Orientamento in entrata e uscita/Continuità. Uscite didattiche e Viaggi di Istruzione COMPITI - Coordinamento delle azioni di continuità e orientamento in entrata, in itinere e in uscita dei vari ordini e gradi di scuola; Predisposizione di azioni dirette e indirette di continuità;

Organizzazione delle giornate dell'Open Day; Coordinamento di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione.

Area 4 - Gestione alunni con BES (DVA/DSA/ Alunni stranieri e altro) COMPITI - Proposte di acquisto di materiale didattico specifico; Attività di consulenza e orientamento; coordinamento generale delle attività di sostegno per permettere agli studenti diversamente abili una migliore integrazione nella realtà scolastica; Predisposizione del progetto per l'integrazione scolastica d'istituto; conoscenza della situazione globale dell'istituto relativamente agli alunni con bisogni educativi speciali; Raccolta della documentazione degli alunni DA, DSA ecc.;

Predisposizione, d'intesa con l'unità Multidisciplinare dell'ASP, del calendario



annuale degli incontri (GLI- GLO); Segretario verbalizzante GLI- GLO ecc. Promozione della comunicazione e della relazione interna ed esterna, con particolare riferimento a: rapporto Scuola- Famiglia, rapporto tra le scuole dell'Istituto; Supporto" agli insegnanti; Predisposizione e monitoraggio PAI.

Capodipartimento

Vengono individuati i Capo Dipartimenti per coordinare le attività relative ad: AREA ANTROPOLOGICA-LETTERARIA, AREA SCIENTIFICA, AREA LINGUISTICO-COREUTICA (MULTIKULTURALITA'), AREA INCLUSIONE. COMPITI - Coordinamento, in assenza del DS, delle riunioni di dipartimento; Coordinamento dei i lavori di programmazione e realizzazione delle UdA; Aggiornamento / Integrazione del Curricolo Verticale di Istituto; Condivisione il PTOF di Istituto e le linee generali del Progetto Educativo di Istituto; Definizione di criteri di valutazione e relative griglie e di prove per la misurazione degli standard (iniziali, in itinere, finali); Predisposizione del piano delle competenze conformi al curricolo verticale e alle competenze di Educazione Civica; Individuazione delle metodologie di lavoro; Collaborazione con la dirigenza, il personale e i colleghi; Mediazione di eventuali conflitti; Promozione di azioni innovative.

4

Responsabile di plesso

Con mansioni organizzative, di vigilanza e di coordinamento: - Coordinamento dell'attività gestionale-organizzativa di Istituto; Coordinamento di riunioni; Sostituzione temporanea dei docenti assenti; Vigilanza sul

4



rispetto dell'orario di servizio da parte del personale; Monitoraggio delle assenze degli alunni e vigilanza sull'andamento disciplinare degli stessi; Cura dei rapporti con le famiglie nel rispetto della privacy; Segnalazione di situazioni previste dalla sicurezza e coordinamento di prove di evacuazione dall'edificio.

Responsabile di laboratorio

- Laboratorio informatico plesso Aldisio -
Laboratorio informatico plesso D'Errico -
Laboratorio informatico plesso Pascoli

3

Animatore digitale

COMPITI - Organizzazione della formazione interna alla scuola sui temi del PNSD attraverso laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore); Promozione dell'animazione e della partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Sostegno al protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Individuazione delle soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola e accompagnamento dell'innovazione digitale.

1

Team digitale

COMPITI - Azioni in sinergia con l'Animatore Digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD inserito nel PTOF; Supporto all'Animatore Digitale e accompagnamento

4



dell'innovazione didattica nella scuola , per favorire il processo di digitalizzazione e diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al PNSD sul territorio; Collaborazione nella creazione gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, con il coinvolgimento di tutto il personale della scuola; Partecipazione a eventuali corsi di formazione e/o incontri relativi all'incarico conferito.

Docente specialista di
educazione motoria

Da questo anno scolastico, 2022/2023, per la scuola primaria è previsto il docente specialista di educazione motoria: la legge n. 234/2021, prevede infatti che l'insegnamento di educazione motoria è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Il docente svolge attività in orario curricolare, mirate al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in quanto contitolare della classe, partecipa alla valutazione degli alunni.

1

Coordinatore dell'educazione
civica

Coordina le fasi di progettazione, insieme alla preposta Commissione, e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica, anche

1



attraverso la promozione della partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori / enti / associazioni / organizzazioni, supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; promuove esperienze e progettualità innovative e sostiene le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; socializza le attività agli Organi Collegiali.

Nucleo Interno di Valutazione
(NIV)

COMPITI - Promozione e realizzazione delle attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione; Valutazione del il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTOF, sulla base di quanto predisposto nel Piano di miglioramento, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio; Coordinamento delle azioni previste dal PdM, monitoraggio in itinere e finale e proposta di azioni per il recupero delle

3



criticità; Progettazione e organizzazione delle azioni relative al monitoraggio delle attività e dei progetti connessi con il P.T.O.F.; Compilazione del Questionario Scuola e del RAV; Individuazione di strategie, procedure e strumenti per un'efficace autovalutazione- valutazione di Istituto; Collaborazione alla redazione del bilancio sociale.

Covid Manager e Referenti Covid di plesso

Partecipano ad azioni formative specifiche e svolgono funzioni di coordinamento per l'attuazione delle misure di prevenzione e controllo anticontagio da Covid-19, garantendo il rispetto dei protocolli previsti.

4

Coordinatori di Intersezione/Interclasse/Classe

Presiedono in assenza del DS o coordinano le riunioni, curandone la relativa documentazione attraverso il RE secondo i protocolli indicati dalla scuola (verbali, piano didattico, monitoraggio attività di classe); informano regolarmente il DS e i colleghi sul profitto e sul comportamento degli alunni e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi; sono il punto di riferimento del consiglio di classe, degli alunni e delle relative famiglie; coordinano le attività del Consiglio di classe per la valutazione e la predisposizione della documentazione e delle misure di flessibilità e degli interventi di didattica personalizzata o individualizzata nel caso di situazioni di disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) o riconducibili al più generale caso dei bisogni educativi speciali (BES); partecipano alle riunioni del GLI (nel caso di classi in cui siano presenti alunni con BES/DSA).

41



Referente di Istituto per la Logistica	È una figura con specifiche competenze che supporta il Dirigente Scolastico nell'organizzazione dei vari spazi scolastici nel rispetto degli standard di benessere e abitabilità degli edifici scolastici e delle misure di sicurezza.	1
Multimedialità: Registro Elettronico - Sito WEB, Rapporti con la stampa e multimedialità - GSuite di Google	Sono figure distinte, con specifiche competenze informatiche/digitali, esperte nell'uso di piattaforme telematiche (R.E., Argo, G Suite di Google, sito web della scuola).	3
Referente della Formazione	Ha il compito di rilevare i bisogni formativi personale scolastico, coerentemente con le tematiche nazionali ritenute prioritarie e collaborare con i DS e la FS Area PTOF per l'aggiornamento del suddetto PTOF (area piano della formazione) e la stesura del RAV; curare le relazioni con i referenti della formazione delle scuole capofila (nel caso di adesioni a reti di ambito/scopo...); coordinare le azioni formative interne in ordine a predisposizione di calendari / locandine / modulistica / spazi/attestati.	1
Coordinatore didattico per la Primaria	E' punto di riferimento per il Dirigente e figura ponte dei diversi ordini di scuola; coordina il Dipartimento orizzontale, gli incontri di programmazione in forma congiunta e le commissioni e i gruppi di lavoro, nell'ambito delle direttive del DS; valuta proposte, raccoglie documenti, redige il report delle attività messe in campo per raggiungere i risultati fissati nel Piano Triennale dell'Offerta formativa; cura i rapporti con i docenti facilitando la	1



circolazione delle informazioni; vigilare, in collaborazione con i responsabili dei plessi, sul rispetto dei regolamenti interni.

Coordinatore dei Corsi Musicali di Strumento

Coordina le azioni relative alla formazione dei Corsi di strumento, all'utilizzo di aule e laboratori e alla partecipazione a Concorsi e iniziative esterne; organizza manifestazioni interne all'Istituto in raccordo con gli altri docenti di strumento; socializza attraverso il sito della scuola le varie iniziative interne ed esterne.

1

Commissione orario

Si occupa della stesura di orari in fase provvisoria e definitiva, tenendo conto dei vincoli didattici, determinati da scelte educative, metodologiche e organizzative della scuola. Cura, altresì, le modifiche dell'orario in qualunque momento dell'anno si rendesse necessario per esigenze organizzative e didattiche.

4

Referenti di progetti curriculari ed extrascolastici

Coordinano le azioni relative a specifici progetti del PTOF (Ed. alla Lettura, Ambiente e salute, Bullismo e cyberbullismo, Educazione Civica, Progetti di Cittadinanza, Potenziamento in Matematica, Certificazioni linguistiche e digitali, recupero in Italiano e Matematica, Inclusione, Attività Sportive, Coding e Robotica...) e di PON/POR della scuola, seguendone le diverse fasi, curando le relazioni con Enti/Associazioni/Esperti esterni eventualmente coinvolti, nonché relativa documentazione e monitoraggio, contribuendo alla Rendicontazione sociale attraverso il sito della scuola e i social media.

22



Tutor docenti neo immessi in ruolo	Accoglie il docente neo-immesso in ruolo nella comunità scolastica e ne favorisce l'inserimento; orienta, accompagna e monitora nell'anno di formazione e prova, mettendo in atto strategie empatiche e collaborative e diventando a sua volta protagonista di un processo formativo. I suoi interventi riguardano: la formulazione del bilancio iniziale delle competenze; l'osservazione reciproca in classe (attività di peer to peer) e la sua rielaborazione critica; il documento di sintesi del percorso annuale di formazione che viene presentato al Comitato di valutazione.	1
RSPP - esterno	Compiti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e la normativa seguente.	1
Medico competente	Compiti connessi al ruolo e dettati dalla norma.	1
Commissione per l'Educazione Civica	Si occupa della revisione del Curricolo verticale e delle Uda relative ai tre ordini di scuola; partecipa ad azioni formative in tema, valuta proposte progettuali esterne e sostiene azioni innovative.	13

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di insegnamento per campi di esperienza e didattica per competenze. Impiegato in attività di:	16



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Docente di sostegno Attività didattica per campi di esperienza, individualizzate, in piccoli gruppi - Didattica per Competenze. Supporto alunni diversamente abili.

Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Attività frontali e laboratoriali - Didattica per competenze (UdA) - Classi aperte
Impiegato in attività di:

Docente primaria

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

32

Docente di sostegno Attività individualizzate, in piccoli gruppi, frontali e laboratoriali - Didattica per competenze (UdA) - Supporto alunni diversamente abili.

Impiegato in attività di:

8



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività frontali, laboratoriali - Didattica per competenze (UdA). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	4
---	--	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività frontali, laboratoriali, in piccoli gruppi - Didattica per competenze (UdA) - Recupero/potenziamento in orario curricolare e/o extracurricolare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento• Recupero	13
---	--	----

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività frontali, laboratoriali, in piccoli gruppi - Didattica per competenze (UdA) - Recupero/potenziamento in orario curricolare e/o extracurricolare. Impiegato in attività di:	8
-----------------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Recupero

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO Attività frontali, laboratoriali - Didattica per
competenze (UdA).
Impiegato in attività di: 3

- Insegnamento
- Progettazione

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO Attività frontali, laboratoriali, in piccoli e grandi
gruppi - Didattica per competenze (UdA).
Impiegato in attività di: 4

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO Attività frontali, laboratoriali - Didattica per
competenze (UdA).
Impiegato in attività di: 3

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Attività frontali, laboratoriali - Didattica per competenze (UdA).
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

2

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Attività frontali, laboratoriali - Didattica per competenze (UdA).
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

5

AB56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (CHITARRA)

Attività frontali, in piccoli e grandi gruppi, laboratoriali e musica di insieme - Didattica per competenze (UdA) - Partecipazione a concorsi, gare e manifestazioni.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

AC25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (SPAGNOLO)

Attività frontali, laboratoriali - Didattica per competenze (UdA).
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

3



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento

ADMM - SOSTEGNO	Attività frontali, individualizzate, in piccoli gruppi, laboratoriali - Didattica per competenze (UdA) - Supporto alunni diversamente abili. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	9
-----------------	--	---

AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	Attività frontali, in piccoli e grandi gruppi, laboratoriali e musica di insieme - Didattica per competenze (UdA) - Partecipazione a concorsi, gare e manifestazioni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
--	--	---

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Attività frontali, in piccoli e grandi gruppi, laboratoriali e musica di insieme - Didattica per competenze (UdA) - Partecipazione a concorsi, gare e manifestazioni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione

AL56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (TROMBA)

Attività frontali, in piccoli e grandi gruppi,
laboratoriali e musica di insieme - Didattica per
competenze (UdA) - Partecipazione a concorsi,
gare e manifestazioni.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

L'attività del DSGA è particolarmente complessa e ha rilevanza esterna. Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione; svolge funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. Organizza, in autonomia, l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge, con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili (Programma annuale, Conto Consuntivo Istruttoria gare di appalto...); è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Tra gli atti che predispone: Piano delle attività, Programma Annuale, Conto Consuntivo, Verbali Giunta Esecutiva, valutazione richieste di acquisto, istruttoria gare di appalto, invio predisposizione denuncia annuale 770 e IRAP, Rendiconto dei fondi assegnati dagli Enti Locali., Gestione area sicurezza, Consegna DPI coadiuvato da un Assistente Amministrativo.

Ufficio protocollo

GESTIONE PROTOCOLLO E AFFARI GENERALI COMPITI - tenuta registro protocollo, ricevimento e trasmissione corrispondenza e relativo archivio; ricevimento e trasmissione fonogrammi;



gestione posta elettronica in uscita, che non sia di competenza delle altre unità organizzative e di tutta la posta entrata, compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici, distribuzione posta, circolari e modulistica varia personale interno; convocazione organi collegiali ed emissione estratti delibera; supporto amministrativo ai progetti didattici; compilazione statistiche varie; adempimento pratiche non riconducibili alla competenza di altri settori; supporto al dirigente scolastico e ai suoi collaboratori; corrispondenza varia e di settore Giochi Sportivi Studenteschi; gestione Privacy di istituto.

Ufficio acquisti

Nell'ambito dell'ufficio Finanziario di contabilità e patrimonio Un Assistente Amministrativo si occupa di collaborazione con il D.S.G.A. di: Supporto Acquisizione preventivi e redazione dei prospetti comparativi Richieste CIG/CUP/DURC/Equitalia/Casellario giudiziario. Supporto Determine di acquisizione beni e servizi e tenuta registro Supporto Procedure di acquisto su MEPA- CONSIP o su mercato libero Supporto Emissione degli ordinativi di fornitura. Controlli su fornitori in base alle linee guida n°4 dell'ANAC Tenuta ed aggiornamento Registro Conto Corrente Postale Custodia e aggiornamento del registro Verbali dei Revisori Mandati di pagamento e reversali d'incasso. Versamento mensile IVA Supporto liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale Docente e ATA Predisposizione Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite F24 EP Accessori fuori sistema ex-PRE96 Rapporti con l'INPS Supporto rilascio CU Adempimenti contributivi e fiscali (770, dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, ecc.) Versamenti contributi ass.li e previdenziali. Gestione file xml L. 190/2012. Gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti). Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT. Contrattualizzazione e Pagamenti esperti esterni. Supporto



elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo. Supporto elaborazione schede illustrative finanziare progetti PTOF. Collaborazione con il DSGA per l'Ordinativo Informatico Locale: Mandati di pagamento e reversali d'incasso. Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti. Gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno. Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi). Carico e scarico materiale di facile consumo Distribuzione materiale di pulizia- cancelleria. Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: • l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti • La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae • Il Programma Annuale • Il Conto Consuntivo • Il file xml previsto dalla L. 190/2012

Corrispondenza varia e di settore. Tenuta inventario generale patrimoniale, discarico dei beni e passaggio di consegne.

Ufficio per la didattica

UFFICIO PER LA DIDATTICA E URP Gestione alunni di scuola primaria Iscrizioni, trasferimenti, tenuta fascicoli personali; trasmissione e richiesta documenti; aggiornamento anagrafe; corrispondenza con le famiglie, tenuta registri generali dei risultati finali di scrutini ed esami; compilazione tabelloni per scrutini ed esami, rilascio certificati di studio; redazione degli atti relativi allo svolgimento degli esami; compilazione statistiche varie; infortuni: denuncia INAIL, assicurazione; corrispondenza varia e di settore. Gestione alunni di scuola Secondaria di 1° grado Iscrizioni, trasferimenti; tenuta fascicoli personali; trasmissione e richiesta documenti; aggiornamento anagrafe; corrispondenza con le famiglie; tenuta registri generali dei risultati finali di scrutini ed esami; compilazione tabelloni per scrutini ed esami, rilascio certificati di studio, redazione degli atti relativi allo svolgimento degli esami, tenuta registro perpetuo di



carico e scarico dei diplomi; statistiche varie; infortuni: denuncia INAIL, assicurazione; corrispondenza varia e di settore. Gestione alunni di scuola dell'Infanzia. Iscrizioni, trasferimenti; tenuta fascicoli personali; trasmissione e richiesta documenti; aggiornamento anagrafe; corrispondenza con le famiglie; statistiche varie; supporto amministrativo per le elezioni rinnovo consiglio di Istituto.

Ufficio per il personale A.T.D.

Nell'ambito dell'ufficio personale un assistente amministrativo provvede ai seguenti adempimenti: Gestione personale a T.I. di Scuola Primaria e dell'Infanzia e personale ATA. Stato Giuridico: assunzione in servizio; svolgimento periodo di prova; documenti di rito; tenuta registro stato del personale e fascicoli personali; trasmissione e richiesta documenti; rilascio certificati di servizio e tenuta del relativo registro; tenuta registro delle assenze, emissione decreti di assenza, richiesta visite fiscali, tenuta registro decreti; compilazione statistiche varie; eventuali rapporti con la D.P.S.V.; inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento di servizi; procedimenti pensionistici, pratiche I.N.P.D.A.P.; raccolta dati sciopero e successiva trasmissione all'U.S.P. e on line al D.P.S.V.: redazione e digitazione organici di diritto e di fatto; Invio a NOIPA, entro il 5 del mese successivo delle assenze con trattenuta. corrispondenza varia e di settore. Gestione personale a T.D. di Scuola Primaria e dell'Infanzia e personale ATA Stipula contratti di assunzione, formalizzazione assunzione in servizio ed acquisizione dati personali; tenuta fascicolo personale, trasmissione e richiesta documenti; rilascio certificati di servizio; emissione decreti di assenza e richieste visite fiscali; compilazione statistiche varie, individuazione aspiranti supplenti ed emissione atti di nomina; eventuali rapporti con la D.P.S.V. e l'I.N.P.S.; Pubblicazione sul sito individuazioni personale a T.D. Richiesta casellario giudiziale. Tenuta registro inventario generale patrimoniale, carico e scarico beni. corrispondenza varia e di settore. Un altro assistente amministrativo provvede ai seguenti adempimenti:



Gestione personale a T.I. di Scuola Secondaria di 1° grado Stato Giuridico: assunzione in servizio; svolgimento periodo di prova; documenti di rito; tenuta registro stato del personale e fascicoli personali; trasmissione e richiesta documenti; rilascio certificati di servizio e tenuta del relativo registro; tenuta registro delle assenze, emissione decreti di assenza, richiesta visite fiscali, tenuta registri decreti, compilazione statistiche varie; eventuali rapporti con la D.P.S.V., inquadramenti economici contrattuali, riconoscimento di servizi; procedimenti pensionistici, pratiche I.N.P.D.A.P., raccolta dati sciopero e successiva trasmissione all'USP e on line al D.P.S.V.; redazione e digitazione organici di diritto e di fatto; Invio a NOIPA, entro il 5 del mese successivo delle assenze con trattenuta. corrispondenza varia e di settore corrispondenza varia e di settore. Gestione personale a T.D. di Scuola secondaria di 1° grado stipula di contratti di assunzione, formalizzazione assunzione in servizio ed acquisizione dati personali; tenuta fascicolo personale trasmissione e richiesta documenti; rilascio certificati di servizio; emissione decreti di assenza e richieste visite fiscali; compilazione statistiche varie; graduatorie aspiranti supplenti ed emissione atti di nomina; eventuali rapporti con la D.P.S.V. e l'I.N.P.S.; Pubblicazione sul sito individuazioni personale a T.D. Richiesta casellario giudiziale. corrispondenza varia e di settore. Rilevazioni PERLA PA- Anagrafe prestazioni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online https://www.portaleargo.it/](https://www.portaleargo.it/)

Pagelle on line <https://www.argofamiglia.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icpascolialdisiocz.edu.it/area-personale-alunni-didattica/moduli-del-personale.html>; <https://www.icpascolialdisiocz.edu.it/area-personale-alunni-didattica/moduli-famiglie-alunni.html>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Informativa alle famiglie <https://www.icpascolialdisiocz.edu.it/#comunicazioni-scuola-famiglia>;
<https://www.icpascolialdisiocz.edu.it/#circolari-e-avvisi>; <https://www.icpascolialdisiocz.edu.it/area-personale-alunni-didattica/buone-pratiche.html>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Convenzione IMPARA L'ARTE E METTILA DA PARTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo di rete GUTENBERG**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione CERTIFICAZIONI di LINGUA INGLESE - CAMBRIDGE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: MATEMATICA & REALTA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali
- Dipartimento di Matematica Università di Perugia

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SORVEGLIANZA SANITARIA (MEDICO COMPETENTE)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Intesa con Associazione AMICA SOFIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE DI CASSA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SCUOLE GREEN in rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Capofila rete di ambito



nella rete:

Denominazione della rete: GIOCHI MATEMATICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO CZ1- LICEO CLASSICO "P. GALLUPPI"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Accordo di rete FORMAZIONE SULLA SICUREZZA - SCUOLA POLO ITTS "E.SCALFARO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CARABINIERI della BIODIVERSITA'



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Società Cooperativa EDIZIONE STRAORDINARIA

Azioni realizzate/da realizzare • Progetto TEATRO

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Progetto di Educazione al Teatro per gli alunni di scuola primaria da svolgere in orario extracurricolare.

Denominazione della rete: Centro Sportivo Studentesco in convenzione con C.S.G. di CZ Lido e Libertas Calabria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: HAPPY ENGLISH con ENGLISH CENTRE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Progetto L2 per la scuola dell'Infanzia

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Laboratorio di L2 per alunni di scuola dell'infanzia (4-5 anni) con docenti madrelingua dell'English Centre, da svolgere in orario curriculare.

Denominazione della rete: CERTIFICAZIONI EIPASS JUNIOR -EIPASS CENTRE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di Rete "Progetto Internazionale Multikulturalità AMCM " con I.C. Don Milani di CZ

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete con IC Don



Milani per il Centro EIPASS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base.

L'obiettivo complessivo è quello di promuovere iniziative a supporto dei processi di innovazione didattica e pedagogica, sperimentare soluzioni tese a modificare i tradizionali ambienti di apprendimento e promuovere la condivisione di informazioni e contenuti, a supporto dei docenti. Un percorso introduttivo a cinque metodologie didattiche attive, che potrebbe essere strutturato in modalità mista, da articolare in cinque moduli, organizzati in tre unità: 1. i fondamenti pedagogici; 2. la cassetta degli attrezzi metodologica; 3. l'accompagnamento alla progettazione con attività su: Gamification, Inquiry, Storytelling, Tinkering, Hackathon.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Formazione proposta da Equipe territoriale

Titolo attività di formazione: Inclusione

Comprensione dinamiche operative, strategie di approccio innovative nei confronti di alunni con



Autismo e DSA/ADHD

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive

Utilizzo delle attività sportive e della dotazione tecnologica per incentivare i processi di integrazione nella comunità e di inclusione all'interno delle classi. In particolare, integrare attraverso le discipline sportive di squadra le dinamiche interpersonali e proporre, attraverso i supporti digitali forniti dalle classi 4.0 interazioni consapevoli, anche in contesti linguistici complessi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

La scuola in collaborazione con associazioni di volontariato e ASD del territorio

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Il percorso introduttivo su tematiche tecnologiche, contestualizzate in diversi scenari didattici, in abbinamento all'implementazione di alcune metodologie attive, da erogare in modalità mista oppure on line, intende proporre nuove modalità di configurazione di spazi di apprendimento e momenti sulla riflessione formativa, attraverso attività su: Robotica, Making&Coding, Intelligenza Artificiale, Metaverso: realtà aumentata&virtuale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Equipe formative territoriali

Titolo attività di formazione: Lingue straniere

Aggiornamento in campo metodologico per quanto concerne la comunicazione e le interazioni linguistiche, in particolare con le lingue inserite nel curriculum di Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Formazione in merito agli approcci alle nuove povertà, alle situazioni di disagio economico e sociale.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Nuovi approcci all'accoglienza e la vigilanza

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Gestione del portale SIDI

Descrizione dell'attività di formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Contratti e procedure amministrativo-contabili



Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola